



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 17 febbraio 1992

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 16
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 23
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 26

Rettifiche	» 43
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 44
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CPC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale L. 41.116.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, n. 233628

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Ercolea n. 9, per il giorno 30 marzo 1992, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1991, anche ai sensi dell'art. 24 della legge n. 413/91 e delibere di cui all'art. 2364 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale in Milano o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 6 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Roberto Dorigo

M-549 (A pagamento).

MANITOBA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Pirelli, n. 19

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscr. al reg. delle impr. del Trib. di Milano, al n. 218120

Registro società n. 5964/20

Codice fiscale n. 01748710157

Partita I.V.A. n. 06692870154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società, in Milano, via Pirelli, n. 19, per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 12, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 marzo 1992, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 8.500.000.000 a L. 15.000.000.000 ex art. 2442 codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la Banca Commerciale, sede di Milano.

Milano, 7 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Luigi Galassi

M-552 (A pagamento).

D-MARKETING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Tricolore, n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Santambrogio, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 10 marzo 1992, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 17 marzo 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 codice civile.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano e presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Pietro Adami

M-553 (A pagamento).

RAMPASI & C. - S.p.a.**Elettrotecnica Industriale***(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Vercelli, n. 11

Capitale sociale L. 750.000.000

Soc. n. 66001 - Vol. n. 2013 - Fasc. n. 594

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio della rag. Velia Mauri in Milano, viale Beatrice D'Este n. 23, in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1992, alle ore 16,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992 alle ore 16,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Elettrot. Ind. Rampasi & c. S.p.a.
Il liquidatore: ing. Franco Ferrari

M-558 (A pagamento).

NOMURA ITALIA - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede legale in Milano, via Turati, n. 16/18

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 276742/7115/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Turati, n. 16/18, per il giorno 9 marzo 1992, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 marzo 1992, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti art. 2 decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975 n. 136;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale oppure presso The Bank of Tokyo, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Milano, 7 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione:
Megumi Nakajima

M-562 (A pagamento).

AZIMUT PUGLIA - S.p.a.

Sede in Bari, via Sparano n. 125

Capitale sociale sottoscritto L. 394.600.000

Tribunale di Bari n. 25072/1172/89

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04058210727

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, corso Italia, n. 3 per il giorno 11 marzo 1992, alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 18 marzo 1992, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Cambio della denominazione sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile nn. 2-3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o presso la cassa incaricata Cofircont Compagnia Fiduciaria S.p.a. Milano, corso Italia n. 3.

L'amministratore delegato: Stefano Missora.

M-563 (A pagamento).

LUBE MARKET - S.p.a.

Sede in Torino, via Sospello n. 119/4

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 1728/76 di fasc.

Codice fiscale n. 01813280011

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 marzo 1992 alle ore 18, presso lo studio Rayneri in Torino, corso Re Umberto, n. 56, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 codice civile, per il bilancio al 30 novembre 1991.

La seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 10 aprile 1992, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Massa Tofo

T-165 (A pagamento).

SYSTEMS AND MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino, al n. 2624

Registro società n. 2624/78 fasc.

Codice fiscale n. 00282140029

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea indetta per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 15 presso lo studio notarile «Marocco e Associati» in Torino, corso Re Umberto, n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta modifica regolamento prestito obbligazionario convertibile in ordine alla facoltà di conversione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Monaci

T-166 (A pagamento).

SYSTEMS AND MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Torino, via Alfieri n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino, al n. 2624

Registro società n. 2624/78 fasc.

Codice fiscale n. 00282140029

I signori obbligazionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società, indetta in prima convocazione per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 16 presso lo studio notarile «Marocco e Associati» in Torino, corso Re Umberto, n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 marzo 1992, alle ore 20, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica regolamento prestito obbligazionario convertibile in ordine alla facoltà di conversione;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede legale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Monaci

T-167 (A pagamento).

FINLEMA - S.p.a.

Sede in Torino - corso Re Umberto n. 1

Capitale sociale L. 990.000.000 versato

Iscr. al Trib. di Torino al n. 2331/88 reg. soc. fasc.

Codice fiscale n. 05529440017

Per il giorno 9 marzo 1992, alle ore 9, in Torino, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 marzo 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1991 e provvedimenti relativi; Nomina cariche sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Del Sarto

T-168 (A pagamento).

VARIAN - S.p.a.

Sede in Leini, via F.lli Varian n. 54

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Torino al n. 1186/63

L'assemblea ordinaria della Varian S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Leini, via F.lli Varian n. 54, il 16 marzo 1992, alle ore 11, ed in seconda convocazione, il 23 marzo 1992 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Torino, 6 febbraio 1992

d'ordine del Consiglio di amministrazione:
Maria Maddalena Beltramo

T-170 (A pagamento).

SACMA ACCIAI - S.p.a.

Sede in Torino, via Arrigo Olivetti, n. 13
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 224/39
 Codice fiscale n. 00522000017

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Torino, via Valeggio, n. 41, per il giorno 28 aprile 1992, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 maggio 1992 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società.

Torino, 6 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giulio Segre

T-179 (A pagamento).

SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Spoleto, S.S. Flaminia Km. 127,700
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 310 del reg. impr. del Tribunale di Spoleto
 Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spoleto, S.S. Flaminia, Km. 127,700, in prima convocazione il giorno 14 marzo 1992 alle ore 11, ed in seconda convocazione il 28 marzo 1992 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Compenso amministratori e sindaci.

Deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede della società.

Spoleto, 8 febbraio 1992

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.
 Il presidente: prof. Vincenzo Orlando

S-942 (A pagamento).

SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Spoleto, S.S. Flaminia Km. 127,700
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 310 del reg. impr. del Tribunale di Spoleto
 Codice fiscale n. 00152450540

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria in Spoleto, S.S. Flaminia, Km. 127,700, in prima convocazione il giorno 4 marzo 1992 alle ore 17, ed in seconda convocazione il 5 marzo 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione art. 3 statuto - gestione servizi ai sensi della legge 142/90 art. 14 - 22;
2. Modifica art. 11 statuto - 1° comma;
3. Integrazione art. 12 statuto - comitato esecutivo.

Parte ordinaria:

Art. 6 statuto - trasferimento azioni ed esercizio diritto di prelazione.

Deposito delle azioni, nei termini di legge, presso la sede della società.

Spoletto, 8 febbraio 1992

Società Spoletina di Imprese Trasporti S.p.a.
 Il presidente: prof. Vincenzo Orlando

S-943 (A pagamento).

SISTEMI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Stephenson, n. 37
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 297852
 Partita I.V.A. n. 09841080154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Elsag Bailey S.p.a., in Genova, via Puccini n. 2, in prima convocazione per il giorno 11 marzo 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1 aprile 1992, stessi luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1991; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso il seguente sportello incaricato di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sociale della Sistemi Automazione S.p.a. in Milano, via Stephenson, n. 37.

Milano, 7 febbraio 1992

L'amministratore unico: dott. Sergio Zamboni.

S-945 (A pagamento).

SOCHIMISI - S.p.a.

(in liquidazione)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00112380829

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Sochimisi S.p.a. in liquidazione, Società Chimico Mineraria Siciliana, con sede legale in Palermo, via Ugo La Malfa, n. 169, è convocata in seduta ordinaria presso i locali sociali per il giorno 16 marzo 1992 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 23 marzo 1992 stessa ora e luogo in seconda eventuale convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1990 e relazioni che l'accompagnano;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge.

I liquidatori:

dott. Alessandro Italia - dott. Gaetano Costa - dott. Luigi Giglio

S-946 (A pagamento).

PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.

Sede in Pontedera - viale Rinaldo Piaggio n. 23
Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
Iscr. al Trib. di Pisa al n. 12793 reg. soc.
Codice fiscale n. 01080370503

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pontedera (Pisa), viale Rinaldo Piaggio n. 23, per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1992, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2389 codice civile - 2° comma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Pisa, Istituto di Credito all'uopo incaricato.

Pontedera, 7 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gustavo Denegri

S-947 (A pagamento).

GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Cadorna, n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro Tribunale di Milano al n. 274917
Codice fiscale n. 08938600155

Gli azionisti della Gestione e Sviluppo Immobiliare Pirelli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale Cadorna, n. 5, in prima convocazione per il giorno 4 marzo 1992 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1992 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina degli amministratori previa determinazione del loro numero.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, n. 5.

Milano, 4 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gavino Manca

S-949 (A pagamento).

ROMACREDIT - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone XIII, 459
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 7855/89
Codice fiscale e partita IVA n. 03690721000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Leone XIII, n. 459, per il 10 marzo 1992 alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il 13 marzo 1992, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative.
2. Comunicazioni in ordine alla revisione contabile del bilancio della società.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile; eventuali modifiche statutarie conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'art. 18 dello Statuto; deliberazioni relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci, che ancorché iscritti al libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il Banco di Roma.

Roma, 10 febbraio 1992

p. il Consiglio di amministrazione
il presidente: Eliseo Timò

S-950 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Latina, via Migliara, n. 45
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Latina, reg. soc. n. 6624
Codice fiscale 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 marzo 1992 alle ore 11 in Milano, corso Garibaldi n. 97, (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Investimenti nel Mezzogiorno d'Italia.
2. Liberazione del Fondo «Utili reinvestiti nel Mezzogiorno»;
3. Distribuzione dividendi.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Cariplo.

Latina, 4 febbraio 1992

Il presidente: Luigi Ribolla.

S-954 (A pagamento).

SCARAMELLINI - S.p.a.

Chiavenna, viale Risorgimento, 8

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 5073

Codice fiscale e partita IVA n. 00589900141

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 marzo 1992 alle ore 12 in Milano, corso Garibaldi n. 97, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.800.000.000 a L. 3.000.000.000;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Modificazioni statutarie conseguenti e relative.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Cariplo.

Milano, 3 febbraio 1992

Il presidente: Luigi Ribolla.

S-955 (A pagamento).

VILLA BIANCA - S.p.a.

Sede in Roma, largo di Villa Bianca, 11

Capitale sociale L. 408.049.000 interamente versato

Tribunale di Roma, n. 475/38

Codice fiscale 00407160589 partita IVA 00884421009

C.C.I.A.A. n. 101185

Gli azionisti della Villa Bianca - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 marzo 1992 alle ore 13,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 marzo 1992 alle ore 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Richieste di ulteriori garanzie fidejussorie da parte della Gamila S.r.l.;
2. Approvazione dell'apertura di un fido bancario presso il Credito italiano;
3. Estensione della linea di credito presso il Monte dei Paschi di Siena.
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 10 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Valentini Giovanni Carlo

S-959 (A pagamento).

RHIAG - S.p.a.

Milano, viale De Gasperi, angolo via Pizzoni, 7

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale De Gasperi angolo via Pizzoni, 7 per il giorno 4 marzo 1992 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della SAIPRA - S.p.a. nella RHIAG - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991, con la determinazione del rapporto di concambio, tenuto conto della relazione di perizia redatta ai sensi dell'art. 2501, *quinquies* codice civile.
2. Proposta di aumento del capitale sociale a servizio della fusione da L. 9 miliardi a L. 11 miliardi;
3. Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente: Jost Reinhold.

S-961 (A pagamento).

SAIPRA - S.p.a.

Sede, in Milano, via L. Di Breme, 18

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo stabile di via Pizzoni, 7 - Milano, per il giorno 4 marzo 1992 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1992 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della SAIPRA - S.p.a. nella RHIAG - S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1991, con la determinazione del rapporto di concambio, tenuto conto della relazione di perizia redatta ai sensi dell'art. 2501, *quinquies* codice civile.
2. Delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

Il presidente: ing. Franco Olivieri.

S-962 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Generale Magliocco, n. 1

Capitale sociale L. 475.000.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Palermo
al n. 38758 vol. 312 foglio 99 numero d'ordine 15388 del 27 dicembre
1991.

Partita IVA 03987280827

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale sita in Palermo, via Generale Magliocco, n. 1 per il giorno 4 marzo 1992, alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 marzo 1992, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Adempimenti ex art. 2364 codice civile in tema di compensi e rimborsi (artt. 17 e 22 dello statuto);
varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede in Palermo, via Generale Magliocco, n. 1.

Il presidente: dott. Guido Savagnone.

S-967 (A pagamento).

CEVIP - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani, 114

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma, al reg. soc. 1589/70

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Marinelli - S.p.a., in Perugia via Quieta, 6/C.1, per il giorno 5 marzo 1992 alle ore 10 ed occorrendo per il successivo 6 marzo 1992 stessa ora e luogo per discutere e deliberare per il seguente ordine del giorno:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo previa fissazione del numero dei componenti nella ipotesi di Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale, nomina del suo presidente e fissazione dell'emolumento dei sindaci per il triennio 1992 - 1994.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 15 dello Statuto sociale in ordine alla durata degli amministratori, dimissioni della maggioranza dei Consiglieri in carica, soppressione della cauzione degli amministratori.

Deposito azioni a termine di legge e di statuto.

Roma, 7 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-972 (A pagamento).

EDITRICE ITALIANA SOFTWARE - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.257.085.000

Sede legale: Milano, Piazza Castello 18

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano, al n. 227323/6148/23

Partita IVA 07092780159

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 5 marzo 1992 alle ore 15 presso la sede della società in Milano, via Fieno 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1992, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di un nuovo statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione
previa determinazione del loro numero.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Corso di Porta Nuova 7.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fabrizio Saltini

S-1035 (A pagamento).

RESIDENZA CASTELLETTO - S.p.a.

Via Fiasella 3, Genova

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000

Tribunale di Genova, soc. 41190

Codice fiscale 02738210109

Gli azionisti della Società per azioni Residenza Castelletto sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giacomo Sciello in Genova, via Roma 10 in prima convocazione il 4 marzo 1992 ore 18 e in seconda convocazione il 5 marzo 1992 ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione e nomina liquidatore.

A sensi dell'art. 5 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni cinque giorni prima dell'assemblea.

L'Ing. Carlo Bellati.

S-1081 (A pagamento).

IMITEC - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Arte, 21

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. al n. 7238/91

Partita IVA 04127921007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Cassa Depositi e Prestiti, in Roma, via Goito 4, per il giorno 4 marzo 1992, alle ore 12 in unica convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di amministratori.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

IMITEC - S.p.a.

Il presidente: prof. Giuseppe Falcone

S-1086 (A pagamento).

LEASINGAUTO - S.p.a.

Sede in Castrovillari, via dell'Agricoltura, 15

Capitale sociale L. 480.000.000

Tribunale di Castrovillari, reg. soc. n. 1715

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Castrovillari, alla via dell'Agricoltura, n. 15, presso la sede sociale, per il giorno 19 marzo 1992, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, ai sensi della legge 5 luglio 1991, n. 197, da L. 480 milioni a L. 1.000 milioni.
2. Trasferimento della sede sociale da via dell'Agricoltura n. 15 in via XX Settembre n. 63-65.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

Castrovillari, 3 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Vincenzo Romano

C-2584 (A pagamento).

DELFINO VINCENZO - S.p.a.

Sede in Oleggio Castello, via per Comignago

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verbania, reg. soc. n. 3859

I signori soci convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Oleggio Castello, via per Comignago per il giorno 29 aprile 1992 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1991 e relazione degli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 30 aprile nello stesso luogo ed ora.

Oleggio Castello, 5 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Delfino Domenico

C-2604 (A pagamento).

TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini, 4

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Milano, reg. soc. n. 285491/7290/41

Iscrizione C.C.I.A.A. Milano, n. 1117215

Codice fiscale n. 01273040129

Partita IVA n. 09399880153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Cinisello Balsamo (Milano), via Cesare Cantù 5, per il giorno 4 marzo 1992, alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 13 marzo 1992, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Alexandre Joannov.

C-2620 (A pagamento).

DE MICHELI IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Stazione, 1

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Firenze, reg. soc. n. 36525

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Firenze, presso gli uffici della Parfina - S.r.l., in corso Italia, 29, per il giorno 5 marzo 1992 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 6 marzo 1992, alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile e conseguente proposta di trasformazione in S.r.l.;
2. Trasferimento della sede sociale ed operativa;
3. Integrazione dell'oggetto sociale e conseguenti modifiche degli articoli dello Statuto sociale per la compatibilità della nuova forma societaria.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Firenze, 10 febbraio 1992

De Micheli Impianti - S.p.a.
Il presidente: dott. Paolo Faucci

C-2622 (A pagamento).

INTERFINANZIARIA MERIDIONALE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Monopoli (Bari), via del Drago, n. 51
 Capitale L. 1.742.100.000 interamente versato
 Tribunale di Bari, reg. 8513
 Codice fiscale 00721670727

Assemblea degli obbligazionisti presso il notaio Roberto Carino, in Bari alla via Imbriani n. 16, il 10 marzo 1992 ore 18 prima convocazione e il 12 marzo 1992 ore 18 seconda convocazione, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Decisione in merito alla proposta di concordato preventivo avanzata dalla società emittente ed emessa dall'on. Tribunale di Bari in data 20 gennaio 1992;
3. Eventuali e varie.

Monopoli, 7 febbraio 1992

Il liquidatore: rag. Paolo Panaro.

C-2623 (A pagamento).

SCOGLIETTO 50 - S.p.a.

Punta Ala (GR), via Breve, n. 1
 Capitale sociale L. 4.995.200.000
 Tribunale di Grosseto, reg. soc. n. 4737

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Punta Ala, via Breve, n. 1 in prima convocazione per il giorno 13 marzo 1992 alle ore 16 ed occorrendo il giorno 14 marzo 1992 in seconda convocazione alle ore 14,45 presso il «Piccolo Hotel Alleluja via della Molletta - Punta Ala, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1991 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i titolari di azioni nominative iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato negli stessi termini i titoli azionari.

Il presidente^o del Consiglio di amministrazione
 dott. Antonio Barletta

C-2624 (A pagamento).

IN LEASING - S.p.a.

Sede in Conegliano, viale Trento Trieste, 1
 Capitale sociale L. 5 miliardi interamente versato

I signori azionisti della IN LEASING - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per l'11 marzo 1992 in Conegliano via Alfieri 1, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Park Leasing S.r.l., nella In Leasing S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso sede amministrativa.

Conegliano, 10 febbraio 1992

Il presidente: dott. Enrico Marchi.

C-2625 (A pagamento).

FINANZIARIA POZZI-GINORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Giulio Richard, n. 1
 Capitale sociale L. 91.356.580.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 265/VII/435

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Sturzo, 45 presso l'Hotel Executive per il giorno 9 marzo 1992 alle ore 11, in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 10 marzo 1992, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Riesame del bilancio al 31 dicembre 1990 e relazione del Consiglio di amministrazione - Relazione di certificazione della società di revisione - Relazione del Collegio sindacale - Deliberazioni relative;

2. Nomina di un amministratore;

3. Integrazione del compenso dovuto alla Price Waterhouse S.a.s. di Renzo Latini & Co. per l'attività suppletiva di revisione del bilancio al 31 dicembre 1990 e del bilancio consolidato alla stessa data.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 20 dicembre 1991.

2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile.

Possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea tutti gli aventi diritto che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la cassa sociale in Milano, viale Giulio Richard, o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, banco di Roma, banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Commerciale, Credito Italiano, Crefid-Società per l'istestazione fiduciaria S.p.a., Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Saranno messi a disposizione dei signori azionisti anche il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 1990, certificato dalla Price Waterhouse S.a.s., e la relazione sull'andamento della gestione al 30 giugno 1991 con le modifiche conseguenti alle variazioni apportate al bilancio al 31 dicembre 1990.

Milano, 16 gennaio 1992

p. il consiglio di amministrazione:
 Il presidente: avv. Fausto Rapisarda

C-2626 (A pagamento).

NUOVA TRASEKA - S.p.a.

Sede in Romentino (NO)

Capitale sociale L. 237.000.000 versato

Tribunale di Novara reg. soc. n. 7046

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Romentino (NO) presso la sede della società, strada provinciale per Galliate n. 4, per il 6 marzo 1992 alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il 7 marzo 1992, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusura al 31 dicembre 1991;
2. Relazione dei sindaci di cui all'art. 2432 del Codice civile;
3. Bilancio al 31 dicembre 1991 e deliberazioni relative;
4. Nomina degli amministratori e attribuzione della carica di presidente del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente: Danila Torchio.

C-2634 (A pagamento).

FIMEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino reg. soc. n. 2338/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11, il 4 marzo 1992 alle ore 10,30 e in eventuale seconda convocazione, il 5 marzo 1992 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 31 dicembre 1991;

Bilancio al 31 dicembre 1991;

Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso il credit Lyonnais (Milano).

Li, 11 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Umberto Agnelli

C-2635 (A pagamento).

FI.RE.CO. - S.p.a.**Fiduciaria revisione Contabile**

Sede in Torino, Corso Re Umberto n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Torino, reg. soc. n. 1075/85

Partita I.V.A. n. 04770070011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 16 marzo 1992 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 marzo 1992 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 statuto sociale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Boidi

C-2639 (A pagamento).

MILANOSOLE - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI) Milanofiori Palazzo WTC

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versato L. 15.000.000.000 delib.

Tribunale di Milano reg. soc. n. 253985, vol. 6661, fasc. 35

Codice fiscale n. 08097480159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 12 marzo 1992 alle ore 9,30 presso lo studio del not. Santambrogio, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo in seconda convocazione per il 13 marzo 1992 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Modifica dell'oggetto sociale e variazione statutaria conseguente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Francesco Casella

C-2640 (A pagamento).

TERME REALI DI VALDIERI - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Dalmazzo (Cuneo), via Po, 20

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Cuneo reg. soc. 2034

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Di Girolamo Raffaello in Cuneo, corso Nizza, 46, per il 5 marzo 1992, ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 marzo 1992 stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Compenso organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.000.000.000 deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche dello statuto sociale.

Deposito azioni a sensi di legge.

Li, 4 febbraio 1992

L'amministratore unico: Bonetto Agostino.

C-2643 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede sociale in Reggio Calabria, via T. Campanella 12 c/o C.C.I.A.A.

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Reggio Calabria presso gli uffici siti in via Argine Destro Annunziata, 75, per il 6 marzo 1992 alle ore 19,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 7 marzo 1992 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbali precedenti;
2. Nomina organo Consiglio di amministrazione previsto all'art. 15 dello statuto sociale;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione a norma di legge e dello statuto sociale.

Il v. presidente: dott. Agostino Versace.

C-2644 (A pagamento).

MALAN VIAGGI - S.p.a.

Sede in Torino, via Accademia delle scienze n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Torino soc. n. 46, fascicolo n. 46/74

Codice fiscale n. 00410770010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Torino presso la sede sociale per il 5 marzo 1992 alle ore 18 in prima adunanza, ed occorrendo per il 6 marzo 1992 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1991, provvedimenti relativi;

3. Nomina di un amministratore unico o di un Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;
4. Nomina delle cariche sociali, conferimento poteri.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare entro cinque giorni dalla data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario Italiano, sede di Torino.

L'amministratore unico: Nelly Magnani.

C-2645 (A pagamento).

BANCA DEL LAVORO - S.p.a.

Sede sociale Marsala, via Roma n. 64

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Tribunale di Marsala reg. soc. n. 10

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 marzo 1992 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il 25 marzo 1992 alle ore 11 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsala, via Roma n. 64, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1991;
2. Varie ed eventuali.

Nell'assemblea avranno diritto al voto gli azionisti iscritti nel libro soci che avranno depositato i rispettivi certificati azionari nella segreteria della banca almeno 5 giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

Li, 12 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Avv. Salvatore Pensabene Lioni

C-2646 (A pagamento).

GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Pignolo 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 2035 vol. 888/bis

Codice fiscale n. 00223090168

I signori azionisti sono convocati in Bergamo piazza Repubblica n. 2, presso lo studio notarile Marinelli-Schiantarelli, per il giorno 13 marzo 1992, alle ore 12, prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 14 marzo 1992 alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche inerenti a:
 - Art. 1: sede - migliore specificazione; durata - proroga al 2050.
 - Art. 2: oggetto ampliamento.
 - Art. 3: modifica clausola versamento soci.
 - Art. 4: convocazione - termini 6 mesi.

- Art. 5: eliminazione cauzione amministratori.
 Art. 7: durata esercizio e distribuzione utili.
 2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede della società o presso istituto di credito designato, Banca Provinciale Lombarda.

Bergamo, 7 febbraio 1992

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Romolo Lombardini

C-2652 (A pagamento).

CROMORUOTE - S.p.a.

Sede in Ghedi (BS), via Montichiari, 20
 Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 8597

Il giorno 20 marzo 1992 è convocata l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.040.000.000 a L. 1.525.000.000 mediante emissione di n. 485.000 nuove azioni da offrire in opzione ai soci al valore nominale e in proporzione alle azioni possedute;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 21 marzo 1992, stessi luogo ed ora.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge.

Li, 7 febbraio 1992

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Dallera

C-2654 (A pagamento).

CARIGEST - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Vercelli, via San Cristoforo n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vercelli reg. soc. n. 6222

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Vercelli, via San Cristoforo n. 7, il giorno 1 del mese di aprile 1992, alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1991;
2. Relazione del liquidatore;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso una delle due Casse incaricate: Cassa di Risparmio di Biella e Cassa di Risparmio di Vercelli.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 aprile 1992, nello stesso luogo, alle ore 15,30.

Li, 6 febbraio 1992

Il liquidatore: Giuseppe Buzzi.

C-2659 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

EURO ELETTRICA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della incorporata S.r.l. Euro Forniture con sede in Bologna, via Fossolo n. 38 - iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 47988 - Capitale sociale L. 21.000.000 i.v. - Codice fiscale n. 03729040372 nella incorporante S.r.l. Euro Elettrica con sede in Bologna, via Ranzani n. 13.2 - Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 52798 - Capitale sociale L. 99.000.000 i.v. - Codice fiscale 03911920373 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) dal presidente del Consiglio di amministrazione della Euro Elettrica S.r.l.

1. La fusione avviene mediante incorporazione della S.r.l. Euro Forniture nella S.r.l. Euro Elettrica.

2. Non viene determinato nessun rapporto di concambio né conguaglio in denaro in quanto la società Euro elettrica detiene la totalità delle quote sociali della Euro Forniture S.r.l.

3. La fusione ha effetto dal 1° giugno 1992 o da quella diversa data che risulterà dal deposito in cancelleria dell'atto di fusione.

4. Non viene previsto alcun trattamento a particolari categorie di soci o quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

Il presente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Palomba

B-90 (A pagamento).

COOP RENO Soc. Coop. - a r.l.

Sede in Bologna

COOP TRE VALLI Soc. Coop. - a r.l.

Sede in Vado di Monzuno (Bologna)

Estatto (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Coop Tre Valli Soc. Coop a r.l. con sede legale in Vado di Monzuno (Bologna), via Val di Setta n. 38/B, nella Coop Reno soc. Coop a r.l. con sede legale in viale Aldo Moro n. 16 - Bologna.

L'assemblea straordinaria della Coop Reno Soc. Coop a r.l. tenutasi in data 18 dicembre 1991, depositata ed iscritta al Tribunale di Bologna il 30 gennaio 1992 al n. 2468 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria della Coop Tre Valli Soc. Coop a r.l. tenutasi in data 22 dicembre 1991, depositata ed iscritta al Tribunale di Bologna il 30 gennaio 1992 al n. 2467 del registro d'ordine, hanno approvato il progetto di fusione delle seguenti società:

Società incorporante: Coop Reno Soc. Coop a r.l. con sede in Bologna, viale Aldo Moro 16, iscritta nel registro Società del Tribunale di Bologna al n. 50647 - Codice civile n. 03830560375;

Società incorporanda: Coop Tre Valli Soc. Coop a r.l. con sede in Vado di Monzuno provincia di Bologna, via Val di Setta n. 38/B, iscritta nel registro società del Tribunale di Bologna al n. 18900 - Codice fiscale n. 00311280374.

Per quanto riguarda i punti 3 e 4) dell'art. 2501-bis del C.C. che partecipano alla fusione per incorporazione sono società cooperative aventi i requisiti mutualistici previsti dal D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 e la società incorporante è intenzionata a mantenerli.

La data dalla quale le quote partecipano agli utili è determinata nel primo esercizio chiuso dalla società incorporante successivamente all'atto di fusione.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata partecipante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata nella medesima data dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

p. Coop Reno Soc. Coop a r.l.
Il presidente: Bedeschi Paolo

p. Coop Tre Valli Soc. Coop a r.l.
Il presidente: Romagnoli Alessandro

B-92 (A pagamento).

EBI-CONSULT - S.p.a.

T.V.E. - S.p.a.

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Ercole La Civita di Milano 30 dicembre 1991 n. 135653/2076 rep. la società Ebi-Consult S.p.a. con sede in Milano, via G. Colombo n. 33, e la T.V.E. S.p.a. con sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 12, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della seconda nella prima in attuazione del progetto di fusione approvato dalla rispettive assemblee secondo le modalità di cui al progetto stesso e senza aumento del capitale sociale e con decorrenza ai fini fiscali dal 1° gennaio 1991.

Lo statuto della società incorporante subirà le variazioni indicate nel progetto di fusione.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 27 gennaio 1992 al n. 209043 reg. soc. (incorporata) ed al n. 217915 (incorporante).

Ercole La Civita, Notaio.

M-556 (A pagamento).

PALAZZO PIACENTINI - S.r.l.

Sede in Brescia, via della Posta n. 9
Capitale L. 2.240.112.000 versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25169

Pubblicazione estratto atto di fusione
(ex art. 2504 C.C.)

In data 6 dicembre 1991 a Milano, in piazza Diaz 7, con atto dottor Antonio Gallavresi, notaio in Milano, n. 109004/9523 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione mediante il quale la Mittel Servizi S.r.l.,

con sede in Milano, piazza Diaz 7, capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 294178/7464/28, codice fiscale 09665160157, è stata fusa mediante incorporazione nel Palazzo Piacentini S.r.l., con sede in Brescia, via della Posta 9, capitale di L. 2.240.112.000 versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25169, codice fiscale 01853510178, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 6 aprile 1991.

L'atto di fusione è stato registrato a Milano - Atti pubblici il 12 dicembre 1991 al n. 20929.

Per la Mittel Servizi S.r.l. è stato depositato al Tribunale di Milano il 13 dicembre 1991 numero d'ordine 113507 ed in C.C.I.A.A. il 13 gennaio 1992 al n. 1310932.

Per la Palazzo Piacentini S.r.l. è stato depositato al Tribunale di Brescia il 20 dicembre 1991 n. d'ordine 31670 ed in C.C.I.A.A. il 15 gennaio 1992 al n. 272861.

La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i diritti, obblighi, impegni di questa di qualsiasi natura, a sensi dell'art. 2504 del C.C.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante non viene aumentato essendo detta società titolare del capitale della società incorporata.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dalla data del 1° ottobre 1991.

Brescia, 7 febbraio 1992

L'amministratore unico: Guido del Vivo.

M-559 (A pagamento).

SISA - S.p.a.

Sviluppo Informatica Sistemi Aziendali

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6
Capitale sociale L. 350.000.000 versato

Estratto dell'atto di fusione

1. Con atto in data 31 dicembre 1991 n. 21.718/4224 di repertorio notaio Santa Picciolo, debitamente registrato a Milano, Atti Pubblici il 10 gennaio 1992, depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso e Milano, rispettivamente in data 28 gennaio 1992 n. 1179 registro d'ordine (incorporata) e in data 29 gennaio 1992 n. 009126 (incorporante), le società:

«Sisa S.p.a. Sviluppo Informatica Sistemi Aziendali» e «T & SIB S.r.l.» con sede in Lancenigo di Villorba (TV), via Franchini n. 2, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «T & SIB S.r.l.» nella «Sisa S.p.a. - Sviluppo Informatica Sistemi Aziendali» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991 allegate ai verbali in data 22 luglio 1991 n. 20.579/3978, 20.580/3979 di repertorio notaio Santa Picciolo.

2. Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorrono dal 1° gennaio 1991.

3. La società incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

4. A seguito della fusione, hanno piena esecuzione le delibere delle sopra citate assemblee, cessano tutte le cariche della società incorporata e decadono tutte le procure conferite alla stessa.

5. La fusione avviene senza aumento del capitale dell'incorporante, in quanto essa possiede l'intero capitale della incorporata e quindi senza concambio di azioni.

6. La società incorporante non assegnerà azioni in violazione del precetto contenuto nell'art. 2504-ter del Codice civile.

Santa Picciolo, notaio.

M-560 (A pagamento).

MITTEL SERVIZI - S.r.l.

Sede in Milano, piazza A. Diaz, 7

Capitale L. 20.000.000 versato

Tribunale di Milano registro società 294178/7464/28

Publicazione estratto atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 6 dicembre 1991 a Milano, in piazza Diaz 7, con atto dottor Antonio Gallavresi, notaio in Milano, n. 109004/9523 di repertorio, è stato stipulato l'atto di fusione mediante il quale la Mittel Servizi S.r.l., con sede in Milano, piazza Diaz 7, capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai n. 294178/7464/28, codice fiscale 09665160157, è stata fusa mediante incorporazione nella Palazzo Piacentini A.r.l., con sede in Brescia, via della Posta 9, capitale di L. 2.240.112.000 versato, iscritta al Tribunale di Brescia al n. 25169, codice fiscale 01853510178, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 6 aprile 1991.

L'atto di fusione è stato registrato a Milano - Atti Pubblici il 12 dicembre 1991 al n. 20929.

Per la Mittel Servizi S.r.l. è stato depositato al Tribunale di Milano il 13 dicembre 1991 n. d'ordine 113507 ed in C.C.I.A.A. il 13 gennaio 1992 al n. 1310932.

Per la Palazzo Piacentini S.r.l. è stato depositato al Tribunale di Brescia il 20 dicembre 1991 n. d'ordine 31670 ed in C.C.I.A.A. il 15 gennaio 1992 al n. 272861.

La società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutti i diritti, obblighi, impegni di questa di qualsiasi natura, a sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

A seguito della fusione il capitale della società incorporante non viene aumentato essendo detta società titolare del capitale della società incorporata.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dalla data del 1° ottobre 1991.

Milano, 7 febbraio 1992

L'amministratore unico: Guido de Vivo.

M-561 (A pagamento).

TECNOTEMPRA - S.r.l.

Sede Torino, via Marco Polo n. 24

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 4636/87

Estratto progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

S.r.l. Tecnotempra con sede in Torino, via Marco Polo n. 24 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Torino n. 4636/87 (incorporante);

S.r.l. Trattamento Acciai con sede in Torino, corso Vinzaglio 12-bis - Tribunale di Torino 3318/81 (incorporanda posseduta al 100%).

Non esiste rapporto di cambio né assegnazione di quote.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate, ai fini contabili, al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1992.

Nessun trattamento particolare ai soci o vantaggi particolari ad amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 22 gennaio 1992 al n. 2428 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianotti Elio

T-171 (A pagamento).

AUTOLIV KLIPPAN - S.p.a.

NUOVA IRVIN - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 3 dicembre 1991 con atto rogito notaio Placido Astore repertorio n. 278469 raccolta n. 33606, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino il 19 dicembre 1991 al n. 57690 registro d'ordine, per l'incorporante, nonché presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli il 16 dicembre 1991 al n. 60291, per l'incorporata, è stata attuata la fusione per incorporazione nella Autoliv Klippan S.p.a., con sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 17, capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato, Tribunale di Torino n. 6526/85 registro società (società incorporante della Nuova Irvin S.p.a., con sede in Arzano (NA), via Rettifilo al Bravo, capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato, Tribunale di Napoli n. 2331/82 registro società (società incorporata).

La incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1991.

Non esistono particolari categorie di soci e non vi è alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società.

p. L'incorporante Autoliv Klippan S.p.a.:
Riccardo Cappato

T-177 (A pagamento).

EUFENTE - S.r.l.

SALARIA 2137 - S.r.l.

Con atto notaio Gandolfo di Roma del 17 gennaio 1992, repertorio n. 19088 la «Eufente S.r.l.» con sede in Roma, via Salaria n. 2139, iscritta al n. 4158/79 presso il Tribunale di Roma ha incorporato la «Salaria 2137 S.r.l.» con sede in Roma, via Salaria n. 2137, iscritta al n. 3683/79 presso il Tribunale di Roma.

L'atto è stato depositato presso il Tribunale di Roma in data 29 gennaio 1992.

L'atto è stato stipulato in esecuzione dei rispettivi progetti e pertanto:

1) non si è fatto luogo ad alcun concambio;

- 2) non vi è stata assegnazione di quote della incorporante;
- 3) le operazioni della incorporanda sono imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1991;
- 4) non vi sono categorie diversificate di soci né possessori di titoli;
- 5) non vi è vantaggio proposto a favore degli amministratori.
- Ignazio Gandolfo, notaio.

S-948 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE**
Ancona

Ente morale

Sorteggio obbligazioni

Il giorno 25 febbraio 1992, alle ore 8,30 presso la sede dell'Istituto, via Gentile da Fabriano 2-4, sarà effettuato il sorteggio semestrale per il rimborso delle obbligazioni emesse dall'Istituto e dall'annessa Sezione Opere Pubbliche, in conformità ai piani di ammortamento dei singoli prestiti, ai sensi dell'art. 6 della legge 6 giugno 1991, n. 175.

Ancona, 21 gennaio 1992

Il presidente: Gianfranco Sabbatini.

S-1021 (A pagamento).

**ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE MARCHE,
UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE E SEZIONE AUTONOMA
OPERE PUBBLICHE**

Ente morale

Sede in Ancona via Gentile da Fabriano, 2/4
Capitale sociale e riserve L. 55.514.451.680

Obbligazioni a tasso variabile

In base a quanto stabilito nel regolamento del prestito obbligazionario, si rende noto il tasso della cedola trimestrale in pagamento dal 1° maggio 1992:

Serie 14^a Emissione 1990 (1990/2000) - cod. ABI 26633 L. 100 miliardi - cedola n. 6 3,10%.

Il presidente: Gianfranco Sabbatini.

S-1022 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CARPI

CASSA DI RISPARMIO CARPI - S.p.a.

Si comunica che in data 27 dicembre 1991 con atto a rogito notaio Aldo Fiori di Carpi n. 75.433/12.503, la Cassa di Risparmio di Carpi ha conferito la propria azienda bancaria nella «Cassa Risparmio Carpi - S.p.a. Pertanto, a norma dell'art. 16, secondo comma del decreto legislativo 20 novembre 1990 n. 356, i privilegi e garanzie di qualsiasi tipo, da chiunque prestate o comunque esistenti a favore degli enti

originari, conservano la loro validità e il loro grado a favore delle società bancarie risultanti senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bellelli Rossano

Il presidente del Collegio sindacale:
Gualetti Gabriele

C-2633 (A pagamento).

FIDIA INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Pietro d'Abano n. 11
Capitale sociale deliberato L. 30.000.000.000
sottoscritto e versato L. 21.600.000.000
Tribunale di Padova n.33097/38411
Codice fiscale e partita IVA n. 02282990288

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporanda Fidia International S.p.a. con sede in Abano Terme (PD), via Pietro d'Abano n. 11 - capitale sociale sottoscritto e versato L. 21.600.000.000 - iscritta al Tribunale di Padova ai n. 33097/38411;

Società incorporante Fidia S.p.a. con sede in Abano Terme (PD) via Ponte della Fabbrica n. 3/A - capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Padova ai n. 4626/8929, proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

B) Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile essendo tutte le azioni della società incorporanda possedute dalla società incorporante, non sono richieste le indicazioni di cui ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

C) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Fidia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

D) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

E) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile nel registro delle imprese presso il Tribunale di Padova in data 8 febbraio 1992 al n. 2199 registro d'ordine.

Fidia International S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Ennio Arengi

C-2641 (A pagamento).

FIDIA - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Capitale sociale deliberato L. 50.000.000.000
sottoscritto e versato L. 40.000.000.000
Tribunale di Padova n. 4626/8929
Codice fiscale e partita IVA n. 00204260285

Progetto di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante Fidia S.p.a. con sede in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A - capitale sociale sottoscritto e versato L. 40.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Padova ai n. 4626/8929. Proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Società incorporanda Fidia International S.p.a. con sede in Abano Terme (PD) via Pietro d'Abano n. 11, - capitale sociale sottoscritto e versato L. 21.600.000.000 - iscritta al Tribunale di Padova ai n. 33097/38411.

B) Ai sensi dell'art. 2504-*quingies* del Codice civile essendo tutte le azioni della società incorporanda possedute dalla società incorporante, non sono richieste le indicazioni di cui ai n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

C) Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Fidia S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1992.

D) Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

E) Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto, ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma del Codice civile nel registro delle imprese presso il Tribunale di Padova in data 8 febbraio 1992 al n. 2198 registro d'ordine.

Fidia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Ennio Arengi

C-2642 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con provvedimento 27 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli;

1) assegno circolare 825735397 Banca Cooperativa Imola di L. 2.100.000 intestato Costa Angelo;

2) assegno circolare 914210519 Banca Cooperativa di L. 10.000.000 intestato Costa Angelo;
ne ha dichiarato l'inefficacia decorsi giorni quindici dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Bologna, 5 febbraio 1992

dott. proc. Mauro Montuschi.

B-88 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 17 ottobre 1991 il pretore di Bologna ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno più oltre descritto, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto salvo opposizione: Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di S. Giovanni in Persiceto, corso Italia 27 - L. 3.479.280 - n. 68914869 - c/c n. 8381 correntista C.M.L.A. di S. Giovanni in Persiceto, via Borgnana 16 - beneficiario A.P.C.A. S.r.l.

Bologna, 9 dicembre 1991

Dott. proc. Mauro Pacilio.

B-93 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di un assegno bancario n. 0104463896-04 tratto dall'avv. Fernando M. Gabetta sul proprio conto corrente n. 17501 presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 21 di Milano, corso di Porta Vittoria n. 28, dell'importo di L. 1.640.580, emesso in data 10 gennaio 1990 a favore del signor Francesco Perversi di Milano.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Fernando M. Gabetta.

M-550 (A pagamento).

Ammortamento assegni

IL presidente del Tribunale di Milano, con decreto 4 novembre 1991, su istanza di ABF Leasing S.p.a. via Vittor Pisani n. 14 - Milano, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 4550811 tratto sul conto n. 111/3 del Credito Artigiano, piazza San Fedele n. 4, dell'importo di L. 6.887.320, emesso in data 25 marzo 1991 a favore del signor De Luca avv. Marco - Milano;

2) assegno n. 35008934.12 tratto sul conto n. 21827/1 della Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33, dell'importo di L. 3.669.500, emesso in data 22 marzo 1991 a favore del signor Paolini dott. Lucio - Milano;

3) assegno n. 4550810 tratto sul conto n. 111/3 del Credito Artigiano, piazza San Fedele n. 4, dell'importo di L. 2.023.000, emesso in data 22 marzo 1991 a favore di CSN Informatica S.r.l. - Corsico (Milano);

4) assegno n. 0034969719 tratto sul conto n. 13524/A della Banca Antoniana, via Santa Maria Segreta n. 5/B, dell'importo di L. 3.000.000, emesso in data 25 marzo 1991 a favore del signor Brazzale rag. Tiziano - Thiene (Vicenza).

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. ABF Leasing - S.p.a.
dott. Alberto Moroni

M-551 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto del 4 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari così descritti:

1) assegno bancario n. AB1144816708-09 tratto sulla Banca Commerciale Italiana, succursale Milano Nord, piazza Duca D'Aosta (angolo via Vittor Pisani, 28) sul conto n. 3757066/01 per un importo di L. 12.000.000;

2) assegno bancario n. AB9317647 tratto sul Credito Italiano, agenzia 24 via Pola, 11 Milano, sul conto n. 24721 per un importo di L. 17.000.000;

3) assegno bancario n. AB9317648 tratto sul Credito Italiano, agenzia 24 via Pola, 11 Milano, sul conto n. 24721 per un importo di L. 10.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

dott. proc. Giulio Corti.

M-554 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con suo decreto 30 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 133989392 tratto sul conto corrente n. 12802 intestato a Cappai Francesca presso la Banca Popolare Milano, agenzia Rho firmato da Cappai Francesca a favore di Cappai Francesca per un importo di L. 1.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cappai Francesca.

M-557 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cirié ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0229616628-07 e n. 0229616629-08 tratti sul conto corrente n. 417/48953 intestato a Minardi Giuseppe del Banco di Sicilia, agenzia di Siracusa n. 3 emessi a Siracusa il 2 dicembre 1991 per l'importo di L. 4.000.000 ciascuno.

Opposizione giorni quindici.

Dott. Corrado Mazzolini.

T-181 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 20 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 420257 dell'ass. 0376761406 di L. 60.000.000 emesso dal sig. Pantanella Ascenzio, a favore di Ubaldo Camillo del Banco Paschi di Siena, agenzia 16, Roma.

Per opposizione giorni quindici.

Il richiedente: Camillo di Ubaldo.

S-952 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tivoli con decreto del 27 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2723951/09 di L. 2.300.000 sulla B.N. Lavoro, agenzia 28 Roma, rilasciato dal sig. Fantauzzi Fabrizio sul suo c/c n. 11377, all'ordine della Edil Mobili S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Alfonso Venturi.

S-953 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania, con provvedimento del 6 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno di L. 3.173.730 serie n. 4102027-07 tratto dalla Centrale Zoo Agricola S.n.c. sul c/c n. 22129 intrattenuto dalla stessa ditta presso la Banca Nazionale del lavoro, sede di Catania all'ordine della ditta rotos di Pozzo D'Adda (Milano).

Catania, 13 dicembre 1991

p. Centrale Zoo Agricola:
Maggiulli Maria

C-2586 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 16 gennaio 1992 il pretore di Lodi, Sezione distaccata di Codogno, dott. Vincenzo Bonvissuto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane di Roma, via Torino n. 146 serie HB n. 28320452 di L. 1.712.000 emesso dalla Cassa rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano di Guardamiglio a favore Castagna Olga e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione, nelle forme e termini di legge.

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano:
(firma illeggibile)

C-2589 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia con decreto del 9 gennaio 1992 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 249708708 dell'importo di L. 4.000.000 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro di Perugia c/c 7871 emesso dalla Coop. Caso a r.l. a favore di Rossi Patrizia.

Rossi Patrizia.

C-2590 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cagliari con decreto in data 17 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0475641645-11 emesso dalla Banca Cariplo, v.le Bonaria, Cagliari smarrito da Sarais Paolo autorizzandone il pagamento in favore di Sarais Paolo residente in Cagliari, via Boito n. 4, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 31 gennaio 1992

Sarais Paolo.

C-2599 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Otranto con decreto del 14 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 060842878604 emesso in data 26 novembre 1991 dalla Banca Vincenzo Tamborino, agenzia di Muro Leccese, all'ordine di Patera Giuseppe e da questi girato alla sig.ra Modoni Felice Maria dell'importo di L. 5.000.000.

Francesca Vilei.

C-2601 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gravina in Puglia, con decreto del 2 agosto 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0863978671, emesso dalla Banca Commerciale italiana, succursale EUR il 12 giugno 1991, all'ordine di Fioretti Vito per l'importo di L. 500.000, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Bari, 3 febbraio 1992

D'Alonzo Francesco.

C-2607 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bari, Sez. distaccata di Gioia del Colle, in data 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare, emesso il 7 ottobre 1991 dalla Banca Popolare della Murgia, filiale di Gioia del Colle n. 22.950.371, all'ordine di Montrone Giovanni dell'importo di L. 3.000.000, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché, nel frattempo non venga proposta opposizione.

Bari, 1° febbraio 1992

Angelo Pagliara.

C-2609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ravenna, Sezione distaccata di Faenza, con decreto del 31 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana delle Murge Bari, filiale di Acquaviva delle fonti c/c n. 6493/17 n. 000193238 06 di L. 18.440.000 autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione nel frattempo da parte di terzi.

Avv. Giuseppe Lenzini.

C-2648 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia con decreto 21 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su Banca Popolare Agricola di Lajatico, sede di Lajatico, n. 000197648 di L. 4.893.000 emesso a Massa il 19 maggio 1989 da Lucchesi Adriano, a favore di Vita Giancarlo, con a tergo girata con la clausola «valuta per incasso» a favore della Cassa di Risparmio della Spezia, sottoscritta da Vita Giancarlo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il pretore: dott. Putignano.

C-2651 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno, con provvedimento in data 21 settembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di c/c 3208/92 della Banca Toscana di Livorno, n. 5088162 di L. 4.818.110, emesso in data 28 luglio 1991 dalla Menscana S.r.l. di Livorno a favore della Marcelletti Roma, autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non siano proposte opposizioni. Il presidente: f.to dott. A. Baldi.

Carasciali Cesare.

C-2656 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto in data 27 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 026.483.395 emesso da Dieci Gianni sul c/c n. 82.562.962 della Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Sorbolo a favore della ditta F.lli Neriotti S.n.c. di Torino, portante la somma di L. 5.474.000 autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

* Il direttore di cancelleria: Mario Salierno.

C-2662 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 27 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie AN n. 5102342532 di L. 1.258.000, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Soragna in data 4 ottobre 1991 a favore di Betti Roberto.

Per opposizione giorni quindici dalla pubblicazione.

Betti Roberto.

C-2666 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento 29 gennaio 1992 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento delle nove cambiali tutte da L. 1.505.000 cadauna, scadenze 5 agosto 1985, 5 settembre 1985, 5 ottobre 1985, 5 novembre 1985, 5 gennaio 1986, 5 febbraio 1986, 5 marzo 1986, 5 aprile 1986 e 5 giugno 1986 emesse a Torino il 26 giugno 1985 a firma Giannotta Calogero e Giusti Carmela in Giannotta ordine Valfina Finanziamenti S.p.a. - Torino, tutte ipotecarie per atto registrato Conservatoria R.R.I.I. Torino II il 28 giugno 1985 gen. 14028 - part. 1309, tutte pagate.

Opposizione ai termini di legge.

Avv. Renato Romano.

T-172 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza di Pepino Lauretta, con decreto in data 27 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali, garantite da ipoteca iscritta nei registri immobiliari di Torino, emesse il 13 giugno 1989 da Pepino Lauretta a favore della Isfi Italia S.r.l. e di rispettive L. 4.344.000 e L. 2.172.000 e scadute il 13 agosto 1989 e il 13 marzo 1990 e regolarmente pagate mandando a pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 27 gennaio 1992

Avv. Giuseppe Tizzani.

T-173 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 29 gennaio 1992 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di dodici cambiali di L. 1.000.000 cadauna emesse da Gava Sonia a favore di Tiozzo Sandro, con scadenze mensili consecutive dal 10 marzo 1992 al 10 febbraio 1993, ed ha autorizzato il pagamento trascorsi giorni trenta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo l'opposizione entro il suddetto termine.

Avv. Cesare Balla.

T-174 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 29 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali ipotecarie di L. 412.500 ciascuna, emesse da Tersilio Giovanni il 4 luglio 1983, a favore Market Casa S.r.l., scadute il 4 settembre 1985 e 4 settembre 1986, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Torino, 7 febbraio 1992

Avv. Carla Momigliano.

T-178 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma con decreto 9 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

9 pagherò da Garofani Giancarlo a favore di Banco S. Spirito ciascuno da L. 1.151.393 scadenza 13 gennaio 1988, 13 gennaio 1989, 13 luglio 1988, 13 luglio 1989, 13 gennaio 1990, 13 luglio 1990, 13 gennaio 1991, 13 luglio 1991, 13 gennaio 1992.

Per opposizione giorni trenta dalla pubblicazione.

Giuliano Garofani.

S-956 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Fiorenzuola d'Arda dichiara l'ammortamento del libretto al portatore cat. 08 n. 1667 Z emesso dalla Banca di Piacenza, filiale di Carpaneto intestato a Illica Magnani - Cantarelli Corinna autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Illica Magnani Agostino.

C-2588 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 28 dicembre 1991, ha pronunciato la inefficacia di numero undici pagherò cambiari, di cui la prima era del seguente tenore letterale: Cambiale Artigiana - bollata ai sensi della legge 25 luglio 1952 n. 949 e D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601; Perugia, li 27 marzo 1973 B.P.L. 55.000 - Al 27 settembre 1973 pagherò per questa cambiale all'ordine della Cassa di Risparmio di Perugia la somma di L. 55.000 avuta in prestito in conformità all'atto notaio dott. Francesco Tei in data 27 marzo 1973. Nome e indirizzo del debitore: Mariucci Adua S. da Del Tegolaro, 3 Case Sparse di Colle Umberto (Perugia) Perugia f.to Mariucci Adua sul retro: imposta di bollo L. 200, e timbro della Conservatoria dei registri immobiliari di Perugia, iscritta addì 6 aprile 1973 n. part. 673.

Altre dieci cambiali in tutto identiche alla precedente eccetto che negli importi che sono rispettivamente i seguenti: L. 50.000 al 27 marzo 1974, L. 45.000 al 27 settembre 1974, L. 40.000 al 27 marzo 1975, L. 35.000 al 27 settembre 1975, L. 30.000 al 27 marzo 1976, L. 25.000 al 27 settembre 1976, L. 20.000 al 27 marzo 1977, L. 15.000 al 27 settembre 1977, L. 10.000 al 27 marzo 1978, L. 5.000 al 27 settembre 1978.

Dott. Roberto Mattace.

C-2597 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni con decreto del 31 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di una cambiale di L. 5.000.000, scadente al 22 ottobre 1982 emessa da Dosa Elettra a favore della Immobiliare Valnera S.a.s. per L. 5.000.000.

Dott. proc. Carlo Moroni.

C-2638 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto 27 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari ipotecari emessi tutti a favore della Sfida S.p.a. Cuneo; emittenti Brero Carlo e Chiatellino ida:

n. 1 cambiale emessa il 25 luglio 1978 di L. 5.000.000 scadente il 26 settembre 1978;

n. 1 cambiale emessa il 25 luglio 1978 di L. 10.000.000 scadente il 26 novembre 1978;

n. 3 cambiali emesse il 25 luglio 1978 di L. 10.000.000 scadenti il 26 dicembre 1978;

ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Cuneo, 16 gennaio 1992

Avv. Claudio Massa.

C-2657 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vercelli, con decreto in data 14 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del titolo cambiario di L. 3.568.000, emesso il 12 luglio 1990 dalla ditta «Confezioni Anna & Fiore» di Negro Anna maria, via E. Montale (ang. via Vittorio Emanuele), Supersano (Lecce), in favore della Yoshida Italia S.p.a., con scadenza 30 settembre 1990, domiciliazione: Banca Popolare del Sud, Puglia, agenzia di Supersano, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

p. Yoshida Italia S.p.a.: Onozaki Hirojuki.

C-2658 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 4 febbraio 1992 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20/0002716 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di San Miniato, agenzia di Staffoli intestato a Luciano Antonio e Roviezzo Giuseppina con il saldo di L. 24.407.780, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Luciano Antonio.

C-2575 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto in data 2 dicembre 1991 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito R.O. n. 8348/36 al portatore, intestato Semeraro Lucrezia, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Ravenna, filiale di Alfonsine, di L. 8.311.910.

Opposizione giorni novanta.

Ravenna, 4 febbraio 1992

Rag. Paolo Bustacchini.

C-2579 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Decimomannu, in data 6 febbraio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 40-11125, emesso dal Banco di Sardegna di Siliqua, con un credito di L. 638.350 e intestato ad Alba Bruna, autorizzando il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva l'opposizione del detentore.

Bruna Alba.

C-2582 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì, con decreto del 18 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla Cassa Rurale Artigiana di Cesena distinto dal n. 9/1971/89 con un deposito di L. 10.002.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Cesena, 5 febbraio 1992

Avv. Chiara Andreucci.

C-2600 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Latina, in data 27 novembre 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 51949 con legenda «Stefanelli Salvino e Di Russo Assunta» emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Gaeta, con saldo di L. 85.090.369, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare agli intestatari il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* a condizione che nel predetto termine non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Antonio F. Dell'Anno.

C-2603 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 6 dicembre 1991 il presidente del Tribunale di Trani ha decretato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 9080292, emesso dalla Banca d'America e d'Italia, filiale di Molfetta, con un saldo di L. 77.872.825, con rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Nappi Rosa.

C-2608 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 27 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2/2373 D, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Soragna con intestazione convenzionale «Aimi Catullo» e recante un saldo creditore di L. 16.327.043 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Aimi Catullo.

C-2665 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri con decreto in data 11 dicembre 1991 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie I n. 8279814/0 scadenza 27 giugno 1991 di L. 120.000.000 a favore di Calvano Marcello.

Per opposizione novanta giorni.

Calvano Marcello.

S-941 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto con decreto del 16 gennaio 1992 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 76/39/85/48 di L. 40.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Lizzano, autorizzando la Banca predetta a rilasciare alla ricorrente Mele Maria Quintina il duplicato del predetto certificato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Taranto, 7 febbraio 1992

Avv. Cosimo Rochira.

C-2578 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 16 agosto 1991 il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare Vicentina, agenzia Termine di Cassola n. 31590/98 dell'importo nominale di L. 80.000.000 rilasciato in data 12 settembre 1990, denominato Campagnolo Antonio.

Termine di opposizione giorni novanta.

Campagnolo Antonio.

C-2583 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala con provvedimento del 15 gennaio 1992 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore Serie A n. 80/963269/08, emesso dalla Banca del Sud S.p.a., agenzia di Salemi in data 4 luglio 1991, vincolato a sei mesi e scadente il 5 gennaio 1992, dell'importo di L. 10.000.000 più L. 525.000 per interessi al lordo delle ritenute fiscali, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, senza che nel frattempo venga fatta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: T. Ferreri.

C-2587 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 15 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento di tre certificati di deposito: n. 1647251 di L. 45.000.000 scad. 16 aprile 1992; n. 1647252 di L. 1.000.000 scad. 16 aprile 1992; n. 1647253 di L. 1.000.000 scad. 16 aprile 1992 richiesti da Fatarella Carla rilasciati dalla banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Magliano in Toscana, autorizzando la banca sopra indicata a rilasciare alla ricorrente Fatarella Carla il duplicato dei certificati sopra indicati dopo giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana senza che sia stata proposta opposizione da parte di terzi.

Magliano T., 7 febbraio 1992

Fatarella Carla.

C-2595 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto datato 11 gennaio 1992 n. 1891/91 R.G. n. 0066 cron. il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito a risparmio al portatore serie C 302259/12, con un saldo di L. 50.000.000, intestato al signor Simeon Alfonso, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di Palmanova;

certificato di deposito a risparmio al portatore serie C 3022591, con un saldo di L. 50.000.000, intestato al signor Simeon Alfonso, rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di Palmanova.

ed ha autorizzato la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, filiale di Palmanova, a rilasciare i duplicati di detti titoli dopo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché affissione per il medesimo periodo nei locali dell'istituto emittente, purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Udine, 31 gennaio 1992.

Dott. proc. Giorgio Caruso.

C-2596 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Imperia con decreto in data 29 ottobre 1991 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0.102.439 con saldo apparente di L. 10.000.000 emesso il 15 febbraio 1991 dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Chiusavecchia.

Avverte che nel termine di novanta giorni potrà essere proposta opposizione da parte del detentore.

Avv. Anna Rosa Bonsignorio.

C-2605 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Tortona con decreto 28 gennaio 1992 dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. 14.854, 14.838 e 14.846 dell'importo di L. 20.000.000 ciascuno, contrassegnati Carega Maurizio e Bruno Cinzia emessi dalla Cassa di Risparmio di Tortona, filiale di Villalvernia in data 5 agosto 1991.

Autorizza il predetto istituto emittente a rilasciare ai signori Carega Maurizio nato il 15 novembre 1958 a Villalvernia e Bruno Cinzia, nata il 15 giugno 1961 a Montalcino, coniugi entrambi residenti in Villalvernia, via XX Settembre n. 6, il duplicato dei predetti certificati di deposito al portatore dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Carega Maurizio - Bruno Cinzia.

C-2637 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Cesena con decreto in data 24 gennaio 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito di L. 5.000.000 rilasciato dal Credito Romagnolo di Mercato Saraceno (FO) n. 05/0543228 in data 5 agosto 1991 scadente il 6 febbraio 1992, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. M.G. Valtangoli.

C-2649 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena ha pronunciato l'ammortamento del certificato deposito al portatore medio termine n. 600126713/32 L. 20.000.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Poggibonsi, scadenza 14 luglio 1992, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Salvestrini Romano.

C-2650 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto datato 19 agosto 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 227619-02 emesso il 24 dicembre 1990 dalla Banca Popolare di Novara con un saldo attuale di L. 60.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Scarselli Gianfranco.

C-2653 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto datato 17 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 4358716/00/42 emesso dalla Banca Commerciale Italiana con un saldo attuale di L. 6.026.013 e del certificato di deposito al portatore n. 9286869/07 emesso dalla Banca Commerciale Italiana del valore di L. 10.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Biasi Giuseppina.

C-2655 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 22 gennaio 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5160098, di L. 10.000.000, emesso dalla dip. n. 1 di Mantova, della Banca Agricola mantovana, a favore di Pasini Alfio, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Ulderico Rossi.

C-2661 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 27 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/8948 N, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Busseto e recante un saldo apparente di L. 30.000.000 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Bianchi Riccardo.

C-2663 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 27 gennaio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 7/8687 N, emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Busseto con intestazione convenzionale «Giganti Pallavicini Antonia» e recante un saldo creditore di L. 50.000.000 in linea capitale.

Per opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Giganti Pallavicini Antonia.

C-2664 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Modugno con provvedimento in data 29 gennaio 1992, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 azioni da L. 10.000 l'una, certificato n. 283/B rilasciato il 27 gennaio 1983 dalla Cassa Rurale e Artigiana di Bitetto intestate al defunto Chieco Leonardo.

Ha disposto la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Bitetto, 3 febbraio 1992

Fazio Maria.

C-2606 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Livorno, con provvedimento in data 6 novembre 1991, ha dichiarato l'ammortamento della «Polizza di carico n. 101; Shipper: Messrs. Soteco S.p.a., via Legione Ceccopieri, 2P - 26100 Cremona Italy; Consignee or order: to the order of the national Bank of Kuwait Sak; Notify Party: Union Trading Co. W.L.L. (A/C n. 506 214 0101) P.O. Box 28, Kuwait, tel. n. 2423351; Ocean Vessel: Peter Metz; Port of loading: La Spezia; Port of Discharge: Kuwait Via Suez Canal; Container n.: CTIU 320188/4 Seal 434033; Quantity and Kind of Packages; Description of Goods: 1 x 20' container cont.: 265 cartons (cbm. 27) vacuum cleaners as per applicant's order n. 366/1A; applicant's import licence n. 735; Ocean B/L; shipment to be effected through DSR Lines vessels; the carrying vessel is allowed to enter Kuwait ports; freight payable at destination; Gross weight: tare 2.100, kos 3.122; Payable at: destination; Place of B (s) L issue, date: leghorn July 06 1990; Number of original B (s) L.: three».

Il presente decreto diverrà esecutivo e produrrà i propri effetti sfogati gli incumbenti di rito e trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di legge, in difetto di opposizione. Il presidente: f.to dott. G. Monteverde.

Avv. Luciano Canepa.

C-2592 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 3 febbraio 1992 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

buoni fruttiferi per il Credito Industriale del Banco di Napoli: n. C27814005 di L. 15.000.000 e n. C27814106 di L. 15.000.000 emessi il 12 marzo 1990 dall'agenzia n. 9 del Banco di Napoli - Roma.

Opposizione giorni novanta.

Il richiedente: (firma illeggibile).

S-1061 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 30 ottobre 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Hayali Adel, nato al Cairo il 30 settembre 1952, residente a Ferrara, via G. Lombardi n. 4, ha chiesto per sé e per la figlia minore Hayali Federica, nata a Ferrara il 26 novembre 1977, di poter cambiare il proprio cognome in «Tassinari».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Amalia Baraldi.

B-94 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 17 gennaio 1992, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome di «Manfredi Annunziata Tiziana Giovanna», nata a Milano l'11 aprile 1967 e residente a Milano in via C. Giussani, 22, in quello di «Manfredi Tiziana».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Manfredi Annunziata Tiziana Giovanna.

M-565 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato la sig.na Borgnolo Paola Nicoletta nata a Udine il 9 luglio 1969 residente in Povoletto (Udine), via Fontana, 24 - loc. Siacco a cambiare il proprio nome da «Paola Nicoletta» in «Nicoletta».

Opposizione ai sensi di legge.

Borgnolo Paola Nicoletta.

C-2577 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 22 gennaio 1992 ha autorizzato Annesi Giuseppe e Sanapo Nicolina da Specchia (Lecce) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del loro figlio adottivo «Annesi Francesco» nato a Tricase il 22 dicembre 1989 residente a Specchia, in quello di «Rocco, Francesco», in modo che per l'avvenire, il predetto bambino si possa chiamare Annesi Rocco, Francesco.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 3 febbraio 1992

Annesi Giuseppe.

C-2593 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce, con decreto in data 3 febbraio 1992 ha autorizzato La Palma Benvenuta Valentina nata a Brindisi il 18 maggio 1972, ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere la posposizione dei nomi Benvenuta Valentina, in quelli di «Valentina Benvenuta», in modo che, per l'avvenire, la suddetta, si possa chiamare La Palma Valentina Benvenuta.

Chiunque interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

La Palma Benvenuta Valentina.

C-2598 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia presso la Corte di appello di Venezia con decreto in data 21 settembre 1991 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con il quale Ferin Danilo, nato a Thionville (Francia) l'11 giugno 1959 e residente in Piove di Sacco, via Rusteghello, 16/B, già in Piove di Sacco, via Marte, 14, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio nome in «Danilo».

Chiunque voglia fare opposizione può farlo nei modi e termini di legge.

Piove di Sacco, 22 gennaio 1992

Ferin Danilo.

C-2602 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 novembre 1991 il procuratore generale di Bari autorizza la pubblicazione della domanda di L'Abbate Vito per il cambio del nome del figlio Claudio in «Claudio Andrea».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione a termini di legge.

Li, 31 gennaio 1992

Vito L'Abbate.

C-2610 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 gennaio 1992 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg.ri Campagna Donato e Bardoscia Maria Ofelia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Giovanna Campagna nata il 9 aprile 1988 in Terlizzi e residente in Casamassima, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Giovanna» in quello di «Francesca».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Casamassima, 28 gennaio 1992

Donato Campagna - Maria Ofelia Bardoscia.

C-2611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 18 dicembre 1991 il procuratore generale di Bari autorizza la pubblicazione della domanda di Coletta Maria, Teresa, Fonte nata Conversano 17 maggio 1947 al cambiamento prenomi in «Maria Teresa».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini.

Maria Coletta.

C-2612 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Le sigg.re Conciatori Lina e Maria hanno richiesto al Tribunale di Frosinone la dichiarazione di morte presunta di Conciatori Vittorio, nato a Ripi (Frosinone) il 20 settembre 1902 ed espatriato in Argentina sin dal luglio 1931.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a darne comunicazione allo stesso Tribunale nel termine di mesi sei.

Avv. Pietro Carinci.

C-1691 (A pagamento - Dalla G.U. n. 29).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA**INTENDENZA DI FINANZA DI TORINO**

Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 3 giugno 1992 alle ore 10, in una sala della Intendenza di finanza di Torino - corso Vinzaglio n. 8, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato quale rappresentante dell'Amministrazione del demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi

dell'art. 74 del regolamento dell'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

comune in cui è situato l'immobile: Torino.

Provenienza: «Ex botteghino del lotto», iscritto tra i beni patrimoniali dello Stato ai sensi del D.P.R. 28 ottobre 1982, n. 946 - scheda n. 773.

Descrizione del bene: Unità immobiliare composta di un unico vano al piano terreno, con ingresso da via S. Pio V n. 1 e con finestra su via Saluzzo compreso in edificio a 6 piani f.t. Detto locale è censito al N.C.E.U. alla partita 1052989 - f. 189 n. 3 sub 12 ctg. C/1 cl. 5 mq. 28 rendita: 1.153.600, intestato all'Ente «Fondo trattamento quiescenza e assegni straordinari al personale del lotto», volturato al demanio dello Stato con nota n. 14549 in data 23 marzo 1990.

Prezzo base d'asta: L. 113.000.000.

Depositato a garanzia delle offerte: L. 11.300.000.

Offerte in aumento: La prima offerta dovrà essere in misura pari all'1% del prezzo base di asta, le offerte successive dovranno essere in misura almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11 per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire — oltre ai documenti di cui al punto a) — anche un certificato della competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità della persona che — in base agli atti depositati — ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, — di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso — da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante.

L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito in numerario — a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria provinciale di Torino — del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 11.300.000.

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 6106 intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato di Torino e con imputazione al cap. 3306 sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale rogante.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 113.000.000.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del regolamento dell'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

La prima offerta non dovrà superare le L. 1.130.000 nè essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione del demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio registro bollo e demanio di Torino entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'erario e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

10. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trovano compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale assieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Intendenza di finanza - Reparto demanio, corso Vinzaglio n. 8 - Torino, tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore 10 alle ore 12.

11. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel comune di Torino.

12. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'Amministrazione del demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio tecnico erariale di Torino mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal presidente dell'asta.

15. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908, n. 783 e relativo regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909, n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (e successive modifiche).

Il verbale di aggiudicazione potrà essere approvato solo dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche; qualora non sia possibile l'approvazione, l'aggiudicatario incorrerà nella perdita del deposito cauzionale.

Al locatario del locale spetta il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978, n. 392, da esercitarsi sul prezzo di aggiudicazione.

Avvertenze

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la inserzione nel Foglio Annunci Legali della provincia di Torino, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sarà affisso all'albo delle Intendenze di finanza, della Prefettura di Torino, degli Uffici finanziari della provincia di Torino e dei comuni giusta l'art. 18 del R.D. 17 giugno 1909, n. 454.

Torino, 30 gennaio 1992

p. L'Intendenza di Finanza della Provincia di Torino:
dott. Luigi Landolfi

C-2581 (A pagamento).

COMUNE DI TRINO (Provincia di Vercelli)

*Avviso d'asta per la vendita del 2°, 3°, 4° e 5° lotto
del complesso immobiliare «Tenuta Ramezzana» 5° esperimento*

Si fa noto che il giorno 14 marzo 1992 ore 12 presso la sala consiliare sita in Trino corso Cavour 72, avrà luogo la vendita, mediante asta pubblica, dei terreni agricoli e fabbricati costituenti il complesso immobiliare «Tenuta Ramezzana», escluso il primo lotto.

Prezzi a base d'asta:

2° lotto L. 1.040.000.000. Consistenza giornate piemontesi 176 e n. 13 vani previsti al N.C.E.U.;

3° lotto L. 992.000.000. Consistenza giornate piemontesi 144, più frazioni di fabbricati rurali;

4° lotto L. 680.000.000, consistenza giornate piemontesi 88 più frazioni di fabbricati rurali;

5° lotto giornate piemontesi 2 più frazioni di fabbricati, prezzo a base d'asta L. 88.000.000.

Detti beni sono gravati da affittanza agraria, escluso il lotto 5°, aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Non sono ammesse offerte in ribasso.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 marzo 1992.

Copia del bando presso l'Ufficio segreteria: tel. 0161/801243, Fax 0161/801135.

Il sindaco: (firma illeggibile).

T-176 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 BOLOGNA EST

Bologna, via Castiglione, 29

È indetto avviso di gara - licitazione privata per le opere murarie ed affini necessarie per la manutenzione dell'ospedale Bellaria e dei presidi sanitari ed amministrativi nell'ambito territoriale della U.S.L. 29 - Bologna est: fornitura di materiali e di mano d'opera, nolo di attrezzature ed esecuzione dei lavori da muratore ed affini occorrenti per manutenzione, restauri, riforme, modifiche ed ampliamenti.

Durata dell'appalto: 1° aprile 1992 - 31 dicembre 1994.

Importo complessivo a base d'asta: L. 3.500.000.000 Iva compresa.

I lavori verranno aggiudicati con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con esclusione delle offerte in aumento.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a una capogruppo a' sensi dell'art. 20 e successivi della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Le domande di partecipazione alla gara in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa recante la indicazione della gara, alla scrivente U.S.L. 29 - via Castiglione, 29 - 40124 Bologna entro il 10 marzo 1992.

Le domande dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 od ad un Albo o Lista di Stato aderente alla CEE per importo adeguato;

l'esclusione di tutte le condizioni elencate all'art. 27 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978;

l'indicazione delle banche che possono attestare l'idoneità finanziaria ad assumere l'appalto;

le attestazioni di cui all'art. 5 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

L'U.S.L. appaltante si riserva la facoltà di provvedere all'accollo di lotti di lavoro eccedenti l'importo a base d'asta per opere simili a quelle descritte nel capitolato speciale a' sensi e nei limiti dell'art. 12 della legge 1 del 3 gennaio 1978.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Mangiaterra.

B-89 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VENTOTTO - BOLOGNA NORD

Bologna, via Albertoni, 15

L'U.S.L. Ventotto - Bologna Nord indice licitazione privata, a norma della legge 113/81 e successive modificazioni, per la fornitura di pellicole radiografiche e relativi liquidi di sviluppo e fissaggio per la durata di anni uno rinnovabile di anno in anno sino ad un massimo di anni tre.

La fornitura è suddivisa nei seguenti due lotti con possibilità di presentare offerta per uno o entrambi i lotti:

- 1) pellicole radiografiche sensibili all'emissione degli schermi di rinforzo blu-UV, del tipo:
 - media sensibilità ed elevato contrasto;
 - media sensibilità ed ampia latitudine;
 - alta risoluzione per L. 700.000.000;
- 2) pellicole radiografiche ortocromatiche sensibili all'emissione degli schermi rinforzo a luce verde del tipo:
 - media sensibilità ed elevato contrasto;
 - media sensibilità ed ampia latitudine;
 - alta risoluzione per L. 1.300.000.000.

Le ditte offerenti dovranno proporre i sistemi schermo-pellicola idonei all'utilizzazione del materiale offerto.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti al punto 1, lettera b) dell'art. 15 della legge 113/81 alla ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più vantaggiosa, evidenziata in base ai punteggi attribuiti dalla apposita commissione nominata dall'U.S.L.

I punteggi verranno attribuiti, tenendo conto delle condizioni economiche di sconto sul listino in vigore all'atto di presentazione dell'offerta, della qualità del prodotto e della struttura organizzativa, secondo questa ripartizione:

- prezzo: massimo punti 30;
- caratteristiche qualit. punti 60;
- struttura organizzativa punti 10.

Le ditte partecipanti alla gara sono tenute a fornire, oltre alla campionatura di pellicole, i liquidi di sviluppo e fissaggio da impiegare, le cassette e gli schermi ritenuti ottimali, nonché a garantire, a mezzo di proprio personale, la messa a punto della sviluppatrice utilizzata per il trattamento del film da esaminare.

Il bando di gara relativo alla presente licitazione è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. in data 7 febbraio 1992.

Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81 e successive modificazioni.

Le ditte interessate possono richiedere di essere invitate alla gara inviando domanda in lingua italiana, redatta su carta da bollo, esclusivamente a mezzo raccomandata di Stato R.A.R. indirizzata a: Ufficio Protocollo Generale - U.S.L. Ventotto - Casella postale 2137 - Via Albertoni, 15 - 40138 Bologna raccomandata che dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 20 marzo 1992.

Le richieste tardive non saranno accolte.

La richiesta d'invito non vincolerà l'U.S.L. Ventotto di Bologna.

Questa U.S.L. provvederà alla spedizione degli inviti entro la data del 1° giugno 1992.

I prodotti di cui sopra dovranno essere consegnati presso i Magazzini economici dei dipendenti ospedali dell'U.S.L. Ventotto di Bologna, agli indirizzi che saranno precisati nella lettera di invito e nel capitolato speciale a cui si rimanda.

I termini di consegna saranno fissati al momento dell'assegnazione della fornitura.

Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla documentazione concernente le lettere a) e c) dell'art. 12 e le lettere a) e b) dell'art. 13 della legge 113/81 e successive modificazioni, nonché dalla autocertificazione con firma autenticata a norma dell'art. 4 della legge 15/68 dalla quale si evidenzia un fatturato annuo negli ultimi tre anni, per prodotti identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a cinque volte l'importo presunto di fornitura.

Dovrà, inoltre, essere indicata la sede del servizio di assistenza e del deposito, i tempi di intervento espressi in ore, il numero dei tecnici addetti e l'area geografica servita.

Per ulteriori informazioni telefonare al Servizio attività economiche ed approvvigionamenti U.S.L. Ventotto - Bologna Nord, via Albertoni, 15 - C.P. 2137 - tel. 6361271 ore ufficio.

Li, 6 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-91 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO-SANITARIA LOCALE N. 79

Associazione dei Comuni Oltrepò Pavese

Voghera (PV) - Viale Repubblica n. 88

Questa U.S.S.L. indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione della seguente fornitura di durata triennale per tutti i Presidi e Strutture U.S.S.L., con scadenza 31 dicembre 1994 e per l'importo presunto a fianco indicato, I.V.A. esclusa: Materiale radiografico sensibile e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio L. 3.000.900.000.

L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 15, primo comma lettera a), della legge 113/81 e dell'art. 104 - comma 1 lettera a), della L.R. 106/80 e succ. modif., previa prova di idoneità di apposita campionatura, condotta in contraddittorio.

Il termine di ricezione della domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, scade improrogabilmente alle ore 12 del 9 marzo 1992.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

La richiesta di invito, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Associazione dei Comuni Oltrepò Pavese, Ente Responsabile della U.S.S.L. n. 79 - Ufficio Protocollo - Viale Repubblica n. 88, Voghera, e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, debitamente compilata e firmata ed altresì autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la Ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della legge 113/81;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a tre mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della Ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo;

c) dichiarazione, in carta semplice, debitamente compilata e firmata ed altresì autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta, il suo titolare, gli amministratori dotati di legale rappresentanza ed i direttori generali ed amministrativi della persona giuridica, non sono stati sottoposti a misure di prevenzione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa ed alle altre forme di criminalità organizzata, e di non essere a conoscenza dell'esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici, ovvero nell'albo nazionale dei costruttori;

d) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della Ditta (art. 12 della legge 113/81);

e) dichiarazione, in carta semplice, debitamente compilata e firmata ed altresì autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 13 della legge 113/81 atti a dimostrarne la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, supportate da certificati in originale o in copia autentica rilasciata secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 13 lettera a).

Ciascuna Ditta dovrà comunque dimostrare di aver effettuato, ogni anno, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a L. 6 miliardi.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e c), con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La gara è dichiarata deserta qualora non siano presentate almeno due offerte.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81 sono ammesse a presentare offerte anche imprese riunite che abbiano conferito, mediante scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata «capo gruppo», con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 9; in tal caso, la predetta documentazione, dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamento, ciascuna Ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 6 febbraio 1992.

L'invito a presentare l'offerta avrà luogo entro sessanta giorni dall'ultimo giorno utile per il ricevimento della domanda di partecipazione.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'Amministrazione dell'Ente; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara ed alla consultazione del Capitolato Speciale potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, alla Sezione Contratti del Settore Affari Generali e legali dell'Ente appaltante, mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta al Settore Approvvigionamenti, Via Volturmo, 14, Voghera.

L'aggiudicazione si intende giuridicamente vincolante per l'Ente solo a seguito delle determinazioni regionali favorevoli su di essa, ai sensi del disposto di cui agli artt. 1 della legge 111/91 e 4 p. 8 della legge 412/91.

Voghera, 6 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: dott. Luigi Zaliani

Il dir. coord. sanit.: dott. Luigi Paleari

Il dir. coord. amm.vo: avv. Evasio Stella

M-548 (A pagamento).

E.D.I.S.U.

**Ente per il Diritto allo
Studio Universitario**

Lecce

Si rende noto che quest'Amministrazione deve procedere all'appalto dei lavori di realizzazione della sala plurifunzionale annessa alla Casa dello Studente di via Adriatica Lecce per l'importo di L. 1.147.346.623 oltre IVA così suddiviso:

L. 824.038.743 opere edili di arredo interno, esterno ed affini;

L. 131.385.246 impianto di condizionamento;

L. 191.922.634 impianto elettrico.

La licitazione privata sarà esperita col sistema di cui all'art. 1 lett. a), della legge 14/73 e con le disposizioni contenute nell'art. 2-bis della legge 155/1989: incremento 7 punti.

È richiesta la contemporanea iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi: cat. 2 L. 750.000.000 cat. 5a) L. 150.000.000 e cat. 5c) L. 300.000.000 è ammessa la partecipazione di imprese riunite ex art 20 legge 584/1977 e successive modificazioni.

Si applica la normativa prevista dalla legge 55/90.

Termini di esecuzione dell'appalto: n. trenta giorni.

Le modalità essenziali di finanziamento sono date dal contributo Regionale di cui alla deliberazione Giunta Regionale n. 6749 del 27 novembre 1990 - esecutiva.

Le modalità di pagamento sono quelle di cui agli artt. 33 del Capitolato Generale e 48 del reg.to Cont. Stato - R.D. 23 maggio 1924 n. 827, art. 6 Reg.to 25 maggio 1895, n.350.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13, 14 della legge n. 584/77.

Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data del verbale di aggiudicazione.

Le richieste di invito, redatte in bollo, corredate dal certificato di iscrizione all'A.N.C. dovranno pervenire entro e non oltre il 21° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, indirizzate a E.D.I.S.U. via Adriatica, 8 - Lecce.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la sede dell'Ente via Adriatica 8 Lecce tel. 0832/45991-2 Fax 45551.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoottanta giorni dal termine di ricezione della domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Michele D'Armento.

C-2580 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI TORINO

Torino, C.so Dante 14 - Telefono 31301 Telefax 3130425

Bando di gara di appalto

L'Istituto intende procedere all'appalto di lavoro di manutenzione straordinaria di n. 3 fabbricati, per n. 200 alloggi e n. 880 vani, in Torino, quartiere 7015, Via Bologna nn. 265-267, relativi a cappottatura e coibentazione delle pareti esterne - opere di restauro e di ripristino, da decoratore, giardiniere, fabbro e metallo-tecniche - sostituzione serramenti metallici, vetri, cristalli ed avvolgibili - rifacimento impianti idraulico/sanitari - sostituzione gronde e pluviali - rifacimento pavimenti alloggi e parti comuni, rivestimenti interni - riordino fognatura nera.

I lavori di cui trattasi sono da eseguirsi entro il termine di trecentosessantacinque giorni continuativi.

Le opere sono finanziate ai sensi della legge 5 agosto 1978 n. 457 - 5° biennio ed i relativi pagamenti avverranno sulla base degli stati di avanzamento dei lavori.

Importo a base d'asta L. 3.118.351.000;

L'importo delle opere è suddiviso presuntivamente come segue:

cat. 2) L. 1.045.326.000, per opere murarie;

cat. 5b) L. 96.455.000, per impianti idro-sanitari;

cat. 5f1) L. 1.511.569.000, per fornitura ed installazione di manufatti in metallo;

cat. 5h) L. 465.001.000, per fornitura in opera di isolamenti termici ed acustici.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 24 lettera a) della legge 584/77.

In sede di gara non è richiesta alcuna cauzione provvisoria, mentre alla stipula del contratto sarà richiesta la cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo contrattuale.

È ammessa la presentazione di offerte in aumento.

In caso di aggiudicazione provvisoria in aumento l'Istituto si riserva di provvedere all'aggiudicazione definitiva ad avvenuto finanziamento regionale del supero di spesa.

Ai sensi dell'art. 2-bis - secondo comma - della legge 26 aprile 1989, n. 155, l'Istituto considererà anomala ed escluderà dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementate in sette punti percentuali, tenendo presente che il calcolo della media sarà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento e soltanto nel caso che siano state presentate almeno 15 offerte valide.

Qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a 15, l'anomalia delle offerte valutata ai sensi del primo comma dello stesso art. 2-bis.

Ai sensi degli artt. 69 e 89 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta è vincolante per i concorrenti per un periodo di giorni sessanta.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un massimale di L. 3.000.000.000 (categoria prevalente), o da documento equivalente e deve altresì indicare i lavori che l'Impresa eventualmente intende subappaltare.

Poiché le categorie scorporabili sono le cat. 5b) e 5f1), sono ammessi alla gara i soli raggruppamenti di Imprese verticali costituiti da n. 3 imprese iscritte rispettivamente alle categorie:

Impresa mandataria cat. 2) per il massimale di L. 1.500.000.000;

Impresa mandataria cat. 5h) per il massimale di L. 750.000.000;

Impresa associata cat. 5b) per il massimale di L. 150.000.000;

Impresa associata cat. 5f1) per il massimale di L. 1.500.000.000.

Sono ammesse alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della legge 584/77.

La domanda di partecipazione deve contenere una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti, riferiti per quanto attiene il punto 3) e successivi, all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) che il concorrente non si trovi in alcuna delle circostanze elencate all'art. 13 della legge 584/78, riguardante le cause di esclusione della gara;

2) possesso delle referenze di cui ai punti a) e c) dell'art. 17 della legge 584/77 (capacità economica e finanziaria) e dei titoli e delle attrezzature di cui ai punti a), c), e d) dell'art. 18 della stessa legge (capacità tecnica);

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c), e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

4) costo per il personale dipendente non inferiore ad un decimo della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3).

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino, Servizio Affari Generali, Protocollo, Casella Postale 1411 - 10100 Torino Ferrovia, entro il 25 marzo 1992.

Gli inviti a presentare offerta saranno trasmessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presidente: avv. Mario Fimiani.

T-182 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Il sindaco rende noto che si è svolta la gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori relativi alla straordinaria manutenzione dei manti bituminosi in vie e piazze comunali.

Importo a base d'asta: L. 1.641.753.655.

Imprese invitate: Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a., Erba, Pietro Carsana & C. S.r.l., Lecco, Bassetto S.p.a. Milano, geom. Italo Caprile Como, Biffi S.p.a., Villa d'Adda, Tedil S.p.a., Biandronno, F.lli Quadri S.r.l. Pozzo d'Adda, Rimoldi S.p.a., Cerro Maggiore, S.r.l. Edilscavi Monza S.A.G. Borotto & C. S.p.a. Paderno Dugnano, Guerini & C. S.r.l. Legnano, Luigi Giudici S.p.a. Cantù, Rovelli S.r.l. Monza, Gerosa Giovanni S.r.l. Perego, CO.FO.STRA. di Naldi geom. Roberto, Augusto & C. S.n.c. Arese, C.I.S. S.p.a. Gaggiano, Impresa Stradale Mario Prandoni di Graziella Prandoni Solbiate Olona, Generalstrade S.n.c. di Fusi G. e Pietro Barlassina, Giavazzi S.r.l. di Cornaredo, Zaneboni S.p.a. di Sesto San Giovanni, ICA Strade S.p.a. di Sovico, Mezzananza S.p.a. di Parabiago, Civelli Costruzioni di Civelli geom. Giuseppe Gavarate, Fumagalli Edilizia Industrializzata S.p.a. di Bulciago, Cooperativa Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. Milano, Comas S.p.a. Milano, F.lli Poscio S.p.a., Arona, I.C.T. Impresa Costruzioni Angelo Torretta S.p.a. Nerviano, Ramella & C. S.p.a. Cislago, Magno Bandera S.a.s. di Bandera Maria Assunta, Silvana & C. Stellanza, Colombo Strade s.r.l. Monza, I.G.F. S.a.s. di G. Monguzzi & C. Lissone, Gini Giuseppe di Gini Marisa & C. S.n.c. Grandate, S.I.C. Società Italiana Costruzioni S.p.a. Besano, Italcave S.p.a. Cantù, Ferrario Costante S.a.s. di F.D. & C. Concorezzo, Artigiana Strade Solaro, Samaf S.r.l. Ranica A.C.V. S.r.l. Venegono Inferiore, Farina Guido e Figli S.n.c. Desio, I.C.E.M.S. S.r.l. Milano, Foti S.a.s. di Foti A. e C. Bulgarograsso, Cavalieri Ottavio S.p.a. Dalmine, T.E.A.S.S. S.r.l. Cusano Milanino, Cariboni Paride S.p.a. Colico, Scotti & C. S.r.l. Milano, F.lli Bocca S.p.a. Vigevano, I.V.C.E.S. S.p.a. Vigevano, Ceriani S.p.a. Lainate, Italtubi S.p.a. Gornate Olona, Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a. Milano, Alli Alfredo S.p.a. Milano, Mazzoleni Armando Garlate, Cetti Giacomo di Cetti Mario e Renato S.n.c. Lenno, Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. Castello Brianza, Nessi e Majocchi S.p.a. Como, Cartocci Strade S.p.a. Villa Guardia, Asfalti Prada S.r.l. Corsico, F.lli Proverbio di Egidio Proverbio & C. S.a.s. Milano, S.A.I.M.P. S.r.l. Abbiate Guazzone, Associazione Temporanea di Imprese: Edil F.A.S. S.p.a. Lallio/Vecchierelli Giovanni S.r.l. Lallio, Magatti S.r.l. Milano, Consorzio Cooperative Virgilio Milano, Associazione Temporenea di Imprese: Consonni Strade S.n.c. di Consonni Cesare & C. Inverigo S.C. S.n.c. di Santangelo Benedetto & C. Cagno, Mascheroni Strade Senago, Rodolfo Viganò S.r.l., Carboncini & C. S.a.s. di Valentino Carboncini & C. Lomazzo, F.lli Borgonovo S.r.l. Verano Brianza.

Imprese partecipanti: Ramella & C. S.p.a. Cislago, C.I.C. S.p.a. ing. Sordi Milano, S.A.G. Borotto & C. S.p.a. Paderno Dugnano, ICA Strade S.p.a. Sovico, geom. Italo Caprile Como, Generalstrade S.n.c. Barlassina, F.lli Boronovo S.r.l. Verano Brianza, Artigiana Strade Solaro, Gerosa Giovanni S.r.l. Perego, F.lli Qadri S.r.l. Pozzo d'Adda, Coop. Selciatori e Posatori a r.l. Milano, Fumagalli S.p.a. Bulciago, Mazzoleni Armando Garlate, Gini Giuseppe S.n.c. Grandate, Colombo strade S.r.l. Monza, Mezzanatica S.p.a. Parabiago, Nessi & Majocchi S.p.a. Como, Associazione Temporanea di Imprese: Consonni strade S.n.c. Inverigo S.C. S.n.c. di Santangelo B Cagno, I.G.F. di Monguzzi Lissone, Tedil S.p.a. Biandronno, I.C.T. S.p.a. Nerviano, Costruzioni Industriali Stradali S.p.a. Gaggiano, Rovelli S.r.l. Monza, Ceriani S.p.a. Lainate, Asfalti Prada S.r.l. Corsico, Ferrario Costante S.a.s. Concorezzo, Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. Castello Brianza, S.I.C. Besano, S.A.I.M.P. S.r.l. Abbiate Guazzone, A.C.V. S.r.l. Venegono Inferiore, Italtubi S.p.a. Gornate Olona, Carboncini & C. S.a.s. di Lomazzo, Guerrini C. S.r.l. Legnano, Magno Bandera S.a.s. Castellanza, Ciceri Costruzioni Edilizie S.p.a. Erba, Cetti Giacomo s.n.c. Lenno, Luigi Giudici S.p.a. Cantù, Rimoldi S.p.a. Cerro Maggiore, Foti S.a.s. Bulgarograsso, Pietro Carsana & C. S.r.l. Lecco, Italcave S.p.a. Cantù Cartocci Strade S.p.a. Villa Guardia.

Impresa aggiudicataria: Italcave S.p.a. di Cantù con il ribasso d'asta del 16,40%.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Cantù, 28 gennaio 1992

Il sindaco: Martino Gaffuri.

M-564 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE n. 53

Salerno, via Nizza 146, 84100 tel. 089/671111

Questa amministrazione indice gare a licitazione privata per la fornitura di:

mezzi di contrasto per radiologia per presunte L. 600.000.000;
prodotti per Emodialisi per presunte L. 900.000.000;
materiali protesici e chirurgici per Ortopedia per presunte L. 1.500.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa U.S.L. 53 via Nizza, 146, 84100 Salerno entro e non oltre le ore 12 del 9 marzo 1992, corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione autentica, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza con la quale la ditta attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) dichiarazione, redatta senza particolari formalità dalla quale risulti:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare la idoneità economica e finanziaria della ditta;

le cifre di affari globali degli ultimi singoli tre esercizi e l'elenco delle principali forniture degli ultimi tre anni, con l'indicazione dei rispettivi importi, destinatari e periodi;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero della propria organizzazione commerciale.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della citata legge 113/81.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nella legge della Regione Campania n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché nel capitolato generale di appalto per la fornitura di beni e servizi di questa U.S.L., approvato con deliberazione n. 76 del 21 luglio 1982.

L'aggiudicazione verrà effettuata:

ai sensi dell'art. 15, lett. a), della legge 113/81 per la gara relativa ai "Mezzi di contrasto"

ai sensi degli artt. 15, lett. b), legge 113/81 e n. 65 punto 2), lett. b) della legge della Regione Campania n. 63/80 per le gare relative ai "Prodotti per Emodialisi" e ai "Materiali protesici e chirurgici per ortopedia".

La stipula dei contratti conseguenti è subordinata agli adempimenti di cui alla legge 55/90.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare le forniture anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del r.d. 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

Analogo avviso è stato inviato, in data odierna, alla Gazzetta Ufficiale, delle Comunità Europee per la pubblicazione.

Salerno, 6 febbraio 1992

Il capo servizio p.e.t.: dott. Aldo Spagnuolo.

L'amministratore straordinario: dott. E. Presutto

C-2591 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 24

Cortona (Arezzo)

Licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche

In esecuzione della deliberazione dell'Amministratore straordinario n. 511 del 28 novembre 1991, questa U.S.L. intende esperire una gara di licitazione privata a prezzo base d'asta palese con le modalità e procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 per l'appalto della fornitura di pellicole radiografiche, occorrente per il presumibile fabbisogno degli anni 1992-93-94.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, redatta in lingua italiana, a mezzo raccomandata, alla U.S.L. n. 24, Cortona via Maffei n. 18.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dal primo comma lettera b) art. 15 legge 113/81 sulla base degli elementi fissati nel capitolato speciale di appalto.

Il capitolato speciale di appalto è depositato presso l'U.O. Provveditorato-Economato della U.S.L. n. 24, all'indirizzo suindicato.

Alla gara sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 1992 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge n. 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della legge n. 113/81, in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato. Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e servizi e l'importo relativo alle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzato negli anni (1988-89-90);

2) Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1988-89-90) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od Enti Pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva.

Alla gara non sono ammesse ditte residenti in Italia che non sono iscritte all'Albo regionale dei fornitori delle UU.SS.LL. della Toscana.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazione della CEE (Gazzetta Ufficiale serie Comunità Europea) ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per la sua pubblicazione in data 11 febbraio 1992.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del bando di gara, nonché del capitolato speciale di fornitura, rivolgersi all'U.O. Provveditorato della U.S.L. n. 24; Via Maffei n. 18 52044 Cortona (Arezzo) tel. 0575/6391.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Orazio Di Lorenzo.

C-2636 (A pagamento).

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

Trieste

Pubblicazione a norma della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20 Collegamento ferroviario tra la stazione di Trieste Aquilina e la Valle delle Noghere - IV° lotto - Opere di armamento.

Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata esperita in data 4 ottobre e 4 dicembre 1991 ai sensi dell'articolo 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e succ. modif. ed integrazioni.

Importo a base d'asta: L. 2.628.015.500.

Imprese invitate (quelle contrassegnate dall'asterisco hanno partecipato alla gara):

1) Vecchia Cooperativa Braccianti S.c.r.l., Fano (PS); 2) Edilfornaciari S.r.l., Villanova di Castenaso (BO); 3) Francesco Ventura S.r.l. Paola (CS); 4) Quadrio Curzio S.p.a., Milano; 5) ATI: Eredi Antonini fu comm. Giuseppe S.n.c. - Costruzioni Cicuttin S.n.c. Latisana (UD); 6) Consorzio Cooperative Costruzioni, Udine; 7) Edilter S.c.r.l. Bologna; 8*) Impresa Donà S.a.s., Montegrotto Terme (PD); 9) Edmondo Falcione, Campobasso; 10) Edoardo Falcione, Campobasso; 11) Celeghin Costruzioni Ferroviarie S.r.l., Vicenza; 12) Falcione S.p.a. Campobasso; 13) Costruzioni Falcione Diletta, Campobasso; 14) ATI: Celeghin Alessandro S.r.l. Treviso - Antonini Costruzioni S.r.l. Trieste; 15*) ATI: Bonaventura Luigi S.r.l. Preganziol TV - Riccesi S.p.a., Trieste; 16) ATI: Semenzato Luciano S.r.l. Mestre (VE) - Piccin Giovanni S.p.a. Vittorio Veneto (TV); 17) Edile

Ferroviaria S.r.l., Bari; 18) ATI: Icori Estero S.p.a. Roma - Vidoni S.p.a., Tavagnacco (UD); 19) ATI: Ric Railway International Construction S.p.a. Roma - Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 20*) ATI: RCF Rampini Costruzioni Ferroviarie S.r.l., Parma - Adriacos S.r.l. Trieste - Impresa Petrucco S.r.l. Cividale del Friuli (UD); 21) Monacelli Francesco & C. S.r.l. Gualdo Tadino (PG); 22*) ATI: Cenedese Angelo Giuseppe S.r.l. Treviso - Brussi S.p.a. Trieste.

Impresa aggiudicataria: ATI: RCF Rampini Costruzioni Ferroviarie S.r.l. Parma, Adriacos S.r.l. Trieste - Impresa Petrucco S.r.l. Cividale del Friuli (UD), con la variante 2 al progetto dell'Amministrazione, con punti 82,35 per l'importo di lire 4.934.576.616, comprensivo dell'aumento dell'8% sui prezzi di appalto.

Trieste, 5 febbraio 1992

Il Presidente: dott. Franco Tabacco.

C-2574 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze, Comando generale della Guardia di Finanza, via Sicilia n. 178, Roma, telefono 06/47371, mediante licitazione privata che si terrà il 3 giugno 1992, presso il Comando scuola Polizia Tributaria della Guardia di Finanza in Roma, piazza Armellini, 20, intende approvvigionare il seguente materiale:

- 1) n. 8.000 accappatoi da bagno per A.S. e A.F.;
- 2) n. 20.000 asciugamani;
- 3) n. 9.000 calzoncini da ginnastica;
- 4) n. 25.000 camicie bianche a maniche lunghe;
- 5) n. 50.000 camicie estive g.v. suddivise in due lotti da n. 25.000 camicie per ciascun lotto;
- 6) n. 12.000 camicie estive bianche;
- 7) n. 8.000 camicie di flanella g.v.;
- 8) n. 90.000 camicie g.v. a maniche lunghe suddivise in tre lotti da n. 30.000 camicie per ciascun lotto;
- 9) n. 2.000 combinazioni da lavoro turchine;
- 10) n. 35.000 cravatte g.v. e n. 25.000 cravatte nere;
- 11) n. 10.000 fazzoletti da collo;
- 12) n. 23.000 pantaloni estivi g.v.;
- 13) n. 8.400 pantaloni estivi bianchi;
- 14) n. 6.000 pantaloni corti bianchi;
- 15) n. 500 pantaloni estivi per motociclisti e n. 500 pantaloni invernali per motociclisti;
- 16) n. 8.000 pantaloni da marcia alpestre;
- 17) n. 8.000 pigiami;
- 18) n. 10.000 tovaglioli;
- 19) n. 10.000 tute da ginnastica;
- 20) n. 10.000 uniformi c.s.;
- 21) mt. 1.000 tessuto gabardine bianco per giubba estiva banda;
- 22) n. 3.300 bauletti A.F. e n. 100 bauletti A.U.;
- 23) n. 10.000 buste portatovaglioli;
- 24) n. 35.000 cinture g.v. con fibbia a piastra e n. 10.000 cinture bianche con fibbia a piastra;
- 25) n. 10.000 coltelli pluriuso;
- 26) p. 30.000 distintivi di grado su fascette tubolari per camicie e giacche a vento; p. 30.000 distintivi di grado su fascette tubolari per impermeabili maglioni a "V"; p. 30.000 distintivi di grado per uniformi C.S. su fascette tubolari;
- 27) p. 24.000 distintivi di grado metallici per brigadiere; p. 24.000 distintivi di grado metallici per vicebrigadiere;
- 28) p. 24.000 distintivi di grado metallici per appuntato scelto U.P.G.; p. 24.000 distintivi di grado metallici per Appuntato Scelto; p. 24.000 distintivi di grado metallici per Appuntato; p. 24.000 distintivi di grado metallici per finanziere scelto;
- 29) p. 30.000 fiamme in metallo grandi;
- p. 30.000 fiamme in metallo piccole a morsetto;
- p. 1.500 fiamme in metallo piccole a dato;

- 30) n. 10.000 fregi per berretti baschi;
n. 5.000 fregi per berretti da montagna;
n. 30.000 fregi per berretti rigidi;
31) p. 1.500 ghette antineve;
32) n. 8.000 sacchetti per biancheria smessa;
33) n. 26.000 scudetti metallici distintivi per Comandi e Reparti;
34) n. 5.000 spazzole per abiti e n. 6.000 spazzole per scarpe;
35) n. 4.000 valigie porta-abiti in tessuto poliamidico g.v. e n. 100 contenitori da viaggio;
36) n. 30.000 bottoni in metallo dorato medi e n. 10.000 bottoni in metallo dorato grandi concavi;
37) n. 100 caschi neri per motociclisti;
38) n. 2.000 copriberretti rifrangenti e p. 2.000 manicotti rifrangenti;
39) n. 500 sacchi per addiaccio;
40) n. 500 sacchi alpini;
41) n. 10.000 piastrine catarifrangenti.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni, come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia Di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 20 marzo 1992, domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, comma primo, lettera a), b), d) ed e), della legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 20 marzo 1992, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 10, comma primo lettere a), b), d) ed e); 11; 12, comma primo, lettere a) e c); 13, comma primo, lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità Economica Europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

- le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
- superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);
- oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte;

Le domande di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 10.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza, Ispettorato dei Servizi Amministrativi, II Divisione, Sezione Vestiario, via Sicilia, 178, 00187 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 23 aprile 1992 e ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ispettorato dei Servizi Amministrativi, telefono 06/47371.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 febbraio 1992 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-944 (A pagamento).

CITTÀ DI COSSATO (Provincia di Vercelli)

Cossato, piazza Angiono 14

Avviso di esito di gara

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 il sindaco avvisa:

A) Alla gara di licitazione privata (ex art. 24, lettera a) n. 2) della legge 584/77 per l'appalto, dei lavori di realizzazione della rete fognante nelle località site in Cossato: frazioni Ronco, Borio, Volpe, Borgo Lorrasso e via Imer Zona, sono state invitate le ditte seguenti: 1) BS Biella Scavi, 2) Ferruccio Zublena, 3) B. & V. Costruzioni, 4) Coriasco Mario, 5) Nicola Giovanni, 6) I.V.I.E.S., 7) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, 8) Bertino Giovanni, 9) Monferrino geom. Giovanni in associazione con Monferrino di geom. Giovanni & C., 10) C.R.E.A., 11) Fratelli Bocca, 12) Tagliabue, 13) Bianchino, 14) Cavebit, 15) Marcoli, 16) Lauro, 17) Borio Giacomo, 18) I.V.C.E.S., 19) Costruzioni Manzato, 20) F.lli Poscio, 21) Zumaglini & Gallina, 22) Origlia P.I. Romualdo, 23) Follioley, 24) I.C.I.S., 25) Timossi geom. Paolo, 26) Redilnord Costruzioni, 27) idice, 28 Fas, 29) De Giuliani, 30 Costruzioni Deiro R. & C., 31) Crosetto Lorenzo, 32) Co.Ge.Ca., 33) C.E.V.O., 34) SCA.MO.TER., 35) I.C.A.S., 36) S.I.G.I.C., 37) Società Cattaneo, 38) CO.GEN., 39) Cooperativa Muratori "L'unione", 40) Edilscavi, 41) Mattioda Pierino & Figli, 42) Impresa Edile di geom. Brambati & C., 43) Cantieri Stradali Gallo, 44) Augusto Antonazzo, 45) Comas, 46) Mazzanti, 47) Cignoni, 48) S.I.C.E.S., 49) Cave di Corconio, 50) Pozzi di Pozzi Guizzetti & C., 51) C.D.F., 52) Felice Tirri, 53) Lavarini, 54) Bresciani Bruno, 55) Valloggia F.lli, 56) I.CO.R., 57) F.lli Arlotto, 58) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, 59) Paro R., 60) C.I.S., 61) Milesi, 62) I.CO.F., 63) Verardi & C., 64) Codelfa Prefabbricati, 65) SO.GE.CO., 66) Edilforeste, 67) Consorzio fra Cooperative di Produzione e lavoro, 68) Valtellina, 69) Unieco Società Cooperativa, 70) Reggiani, 71) F.lli Sogno & Figli, 72) SO.D.I.S., 73) Notarimpresa, 74) Società Costruzione Falcione geom. Luigi, 75) Sud Scavi, 76) I.C.E.S.E.T., 77) Vidoni, 78) C.E.M. Cooperativa Edile Monghidoro, 79) Depur-Impianti, 80) Cumino, 81) Costruzioni Miotti, 82) Fer Generale Costruzioni e Impianti, 83) C.C.V. Consorzio Cooperative Virgilio, 84) C.C.P.L. Consorzio Cooperative di produzione e Lavoro, 85) ing. Pavesi & C. 86) Italo Marin, 87) Valdata Costruzioni, 88) Cantieri Industriali, 89) Corgiat & Obert, 90) Stepanelli, 91) Sicem Genova, 92) S.T.I.C.E.A., 93) Brussi Costruzioni, 94) A.C.M.A.R., 95) S.I.C.O.S., 96) Vallà Costruzioni, 97) Expansion Joint International 98) Gamma, 99) Cerutti Lorenzo, 100) I.C.I.M. 101) Lamberti Alfio, 102) Orsini, 103) Interstrade, 104) Arnau Costruzioni, 105) Freydoz Giordano, 106) Edilvie, 107) Itinera Costruzioni Generali, 108) I.CO.GEN., 109) Costruzioni Magri geom. Anselmo, 110) De Angelis Guerrino & Figli, 111) Ardea Scavi, 112) Lis, 113) I.S.A.F., 114) Chiodi Piero, 115) Imcam, 116) Gaia Oreste di Gaia Elio e Luciano s.n.c. in associazione temporanea di imprese con Nordica Strade s.n.c. 117) Sirio, 118) Arienti Renato, 119) Cooperativa, Papis, 120) Costruzioni generali Canavesane, 121) Cimo, 122) CO.GE.ME., 123) Mosca Guido e Figlio di Agostino Mosca & C., 124) Mina, 125) Edil Fas, 126) Consorzio Veneto Cooperativo.

B) Alla gara hanno partecipato le ditte contraddistinte dai numeri: 1), 2), 3), 7), 10), 11), 13), 14), 16), 17), 19), 22), 24), 26), 27), 30), 32), 34), 35), 36), 37), 38), 40), 41), 43), 46), 47), 50), 51), 52), 53), 54), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 63), 65), 67), 68), 70), 71), 72), 73), 75), 76), 80), 81), 83), 85), 87), 88), 90), 95), 96), 97), 98), 99), 103), 104), 106), 107), 110), 112), 116), 119), 121), 123), 124), 125).

C) Aggiudicataria dell'appalto è risultata la Ditta Gaia Oreste di Gaia Elio e Luciano S.n.c. con sede in Piatto (Vercelli), Capogruppo, in associazione temporanea con la ditta Nordica Strade S.n.c. con sede in Demonte (Cuneo). Ribasso dall'aggiudicataria offerto sull'importo a base d'appalto di lire 1.601.743.975: - 18.40% e così per nette L. 1.307.023.084, IVA esclusa.

Cossato, 6 febbraio 1992

Il sindaco: Sergio Scaramal.

C-2576 (A pagamento).

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI - TORINO

Torino, corso F. Turati 19/6 Torino
Tel. 5764.1 - Telex e ind. telegr. 224345TT
ATMI - Telefax 5764.291

Bando di gara a licitazione privata

L'azienda Tranvie Municipali, corso F. Turati, 19/6, 10128 Torino, indice gara mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 89 del Regolamento approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per: Fornitura ed installazione di n. 280 impianti di condizionamento del posto guida su autobus Iveco 480-580.

1. Fornitura ed installazione a bordo, avverranno scalarmemente presso la ditta aggiudicataria o sua concessionaria. Le spese di trasporto saranno a carico della Ditta. Competeranno alla Ditta aggiudicataria tutti gli oneri di trasformazione della carrozzeria dei veicoli e di installazione degli impianti che dovranno essere completi e funzionanti.

2. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire entro le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana alla Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali di Torino in corso F. Turati, 19/6 - 10128 Torino.

Sulla busta contenente tutte le dichiarazioni richieste dovrà essere riportata la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura ed installazione di n. 280 impianti di condizionamento del posto guida su autobus Iveco 480-580.»;

3. Nella domanda di partecipazione, il legale rappresentante della Ditta dovrà dichiarare, con possibilità di successiva verifica, quanto segue:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato od in qualsiasi altra situazione equivalente.

b) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con dichiarazione concernente la cifra di affari della Ditta negli ultimi tre esercizi (1988, 1989, 1990) e l'elenco delle forniture analoghe sviluppate su mezzi di trasporto in detto periodo con indicazione del rispettivo importo e degli Enti o Società alle quali sono state effettuate.

Ai fini dell'ammissione alla gara la media della cifra di affari degli ultimi tre esercizi dovrà essere almeno pari a lire cinque miliardi/anno.

c) di poter disporre, in caso di aggiudicazione, di propria officina o concessionaria su cui effettuare le installazioni degli impianti sita in Torino o prima cintura;

d) di possedere idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito referendari;

e) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla Ditta, a pena di esclusione dalla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

4. Le ditte invitate a presentare offerta, potranno presentare uno o più modelli della loro gamma di produzione.

Per ogni modello proposto dovranno essere forniti, quale campionatura gratuita, due condizionatori da installare a bordo di due veicoli a cura e spese della ditta offerente per un periodo di tre mesi nella stagione estiva, per le necessarie prove in esercizio.

5. L'aggiudicazione avverrà a favore del miglior offerente dopo aver scartato dalla gara le buste offerte riferite ai campioni che non hanno superato le prove prescritte.

I campioni scartati dovranno essere rimossi, sempre a carico dei concorrenti, ripristinando il veicolo nelle condizioni originarie.

6. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area Acquisti dell'A.T.M. - corso F. Turati, 19/6, Torino, telef. 5764.306.

7. Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

8. Le lettere di invito per la presentazione delle offerte saranno diramate entro i termini di legge.

9. L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'A.T.M..

10) L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'A.T.M., ad avvenuta approvazione da parte della Commissione Amministratrice e degli Organi di controllo.

11) La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. In questo caso si procederà a trattativa privata, ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 902/1986.

Torino, 4 febbraio 1992

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fava

Il Presidente: dott. Giorgio Perinetti.

T-169 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara per l'appalto dei lavori di Realizzazione della viabilità di avvicinamento Parco Nazionale della Calabria per l'importo a base d'asta di L. 6.200.000.000 sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) I.R. Grimi F.sco (C.G.) e Poeta Emilio;
- 2) I.R. Ferlito Salvatore (C.G.) - Ferlito Alfio - S.r.l. Comer Costruzioni Meridionali - S.r.l. - Scavifer;
- 3) I.R. S.p.a. Cisaf (C.G.) Cicero Pietro;
- 4) I.R. Alò Pasquale (C.G.) Alò Cosimo S.r.l. Copa;
- 5) I.R. Amore Antonio (C.G.) Amore Fabrizio S.r.l. Co/A.M. S.r.l. RE.MA;
- 6) I.R. S.a.s. Gallo D.co e C. (C.G.) Giacobbe Vincenzo e Giacobbe Domenico;
- 7) I.R. Crudeli Luciano (C.G.) e S.r.l. Crudeli Americo;
- 8) I.R. Soc. Coop. a r.l. Unieco (C.G.) Cutrupi Demetrio;
- 9) I.R. Gallo Romano (C.G.) e S.r.l. Brussi Costruzioni;
- 10) I.R. Gallo Luciano (C.G.) e S.r.l. Falcione Luigi;
- 11) I.R. S.r.l. Impianti e Costruzioni (C.G.) S.p.a. Agnello Costruzioni;
- 12) I.R. Romeo Giuseppe (C.G.) e Grandinetti F.sco;
- 13) Monserrato Giovanni;
- 14) S.p.a. S.C.A. Genova Società Costruz. Autostradali;
- 15) S.p.a. Ing. Alessandro Rossi;
- 16) S.p.a. Massimiliano Recchia;
- 17) Antonioli Enzo;
- 18) S.n.c. Michele Grandinetti Costruzioni di Francesco Grandinetti e C.;
- 19) S.p.a. Giolai e C. Impresa Costruzione;
- 20) Ing. Giovanni Rodio e C. Impresa Costruzioni Speciali S.p.a.;
- 21) Fiorilli Luigi;
- 22) Berna Nasca Antonino;
- 23) S.p.a. F.lli Ghigliazza;
- 24) Soc. a r.l. Il Progresso;

- 25) S.r.l. Circostruzioni;
- 26) S.r.l. Germano Belli;
- 27) S.p.a. Zecchina Costruzioni;
- 28) S.p.a. Luigi Notari;
- 29) S.r.l. Impredil;
- 30) S.p.a. Grassetto Costruzioni;
- 31) S.p.a. Tor di Valle Costruzioni;
- 32) Soc. Coop. a r.l. Cooperativa Costruttori;
- 33) S.p.a. Rizzani De Eccher;
- 34) S.p.a. SI.GE.CO.;
- 35) S.p.a. F.lli Cervellati Costruzioni;
- 36) S.p.a. Cambogi Costruzioni;
- 37) Società di Ingegneria e Realizzazioni Internazionali S.I.R.I. S.p.a.;
- 38) S.p.a. Nicis Costruzioni Generali;
- 39) S.p.a. Bonatti;
- 40) S.p.a. Scarparo Costruzioni;
- 41) S.p.a. CO.E. Stra;
- 42) S.p.a. Logidiani;
- 43) S.p.a. Bonifati Costruzioni Generali;
- 44) Mazzà Cesare;
- 45) S.p.a. Opere Pubbliche;
- 46) S.p.a. Furlanis Costruzioni Generali;
- 47) Consorzio Cooperative Costruzioni;
- 48) S.p.a. Fabiani;
- 49) Pellitteri Pietro;
- 50) S.r.l. Marmo Pietro;
- 51) S.p.a. Schiavo Costruzioni;
- 52) S.n.c. Ghigliazza Iolando e Figli;
- 53) S.p.a. Manganaro Costruzioni Generali;
- 54) S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali di Restuccia V.zo e C.;
- 55) S.p.a. Tinarelli;
- 56) S.p.a. Società Fondiaria e per Imprese Edili;
- 57) Comil Compagnia Italiana Lavori;
- 58) S.p.a. Intercantiere;
- 59) Persia Francesco;
- 60) S.p.a. S.C.S. Società Costruzioni Sud;
- 61) S.p.a. Asfalti Sintex S.a.a.s.;
- 62) S.p.a. I.L.E.S.L.;
- 63) S.p.a. Damonte Emanuele e C.;
- 64) S.p.a. Clenere Monaco Costruzioni G.li;
- 65) S.p.a. Inteco Progettazioni e Realizzazioni;
- 66) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro;
- 67) S.p.a. Tecnsviluppo;
- 68) S.p.a. Mazzanti;
- 69) Barresi Gaetano Massimo;

- 70) S.p.a. SO.CO.MAR Soc. Costruzioni Marittime e Generali;
- 71) S.p.a. Società Imprese Industriali S.I.I.;
- 72) Soc. Coop. a r.l. Sigla;
- 73) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro;
- 74) S.p.a. Cos.Ma Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli;
- 75) Salpi;
- 76) S.p.a. Romagnoli;
- 77) S.p.a. Sacaim Cementi Armati Ing. Montelli;
- 78) S.p.a. I.N.C.I.S.A.;
- 79) S.p.a. Orfeo Mazzitelli;
- 80) S.p.a. S.A.I.S.E.B.;
- 81) S.p.a. Ferrocementi;
- 82) Consorzio Coop. di Produzione e Lavoro C.C.P.L.;
- 83) I.R. S.r.l. AE.PA.CON (C.G.) Condello Patrizia e Maiorana D.C.;
- 84) I.R. Logozzo Emilio (C.G.) S.r.l. CO.GE.L. - S.n.c. Jonica Appalti di Logozzo Rocco Giuseppe;
- 85) I.R. Foti Rocco (C.G.) Mafri Domenico - Foti Caterina e Mesiano Andrea Pasquale;
- 86) I.R. Berna Nasca Michele (C.G.) Berna Nasca Giuseppe e Berna Nasca Giacomo;
- 87) S.r.l. Lombardo Vincenzo;
- 88) Coniglio Giuseppe;
- 89) S.r.l. Cantieri Industriali;
- 90) S.p.a. Folioley Regione Mure;
- 91) Soc. Coop. a r.l. Edil Strada Imolese.

Alla gara medesima hanno partecipato le imprese indicate nell'elenco di cui sopra con i numeri: 1), 2), 3), 4), 6), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 20), 22), 27), 29), 36), 38), 40), 44), 50), 52), 53), 59), 60), 62), 63), 64), 67), 71), 75), 79), 81), 83), 85), 87), 88), 89).

I lavori suddetti sono stati aggiudicati con il sistema di cui all'art. 24, lett. A), n. 2 della legge 584/77 all'Impresa Lombardo Vincenzo S.r.l. con sede in Delianova (RC) con il ribasso del 20,17%.

Reggio Calabria, 10 gennaio 1992

Il presidente: dott. Francesco Libri.

C-2585 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LUCIDO

(Prov. di Cosenza)

Tel. 0982/81081

Il Comune di S. Lucido (CS) intende appaltare i lavori di Recupero e riqualificazione ambientale e culturale di S. Lucido. I lotto funzionale.

Luogo di esecuzione dei lavori: Capoluogo, zone limitrofe, e Pollella.

L'importo dei lavori a base d'appalto per dare l'opera finita e funzionale è di L. 4.671.000.000 (IVA esclusa), ma comprensivo di tutti gli oneri espropriativi sino alla richiesta delle volture.

L'opera è finanziata dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno - legge n. 64 del 1° marzo 1986.

Il termine dell'esecuzione dell'opera è di mesi ventiquattro dalla data di consegna dei lavori.

L'appalto sarà effettuato, ai sensi dell'art. 10 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lett. b), della legge 8 agosto 1977, n. 584, come sostituito dall'art. 29, comma primo, lett. b), del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata secondo i seguenti elementi da applicarsi congiuntamente, in ordine decrescente all'importanza loro attribuita:

- 1) prezzo offerto;
- 2) valore tecnico dell'opera;
- 3) tempo di esecuzione;
- 4) costo di utilizzazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida. Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché i consorzi di cui alle disposizioni del citato art. 22.

Le imprese non possono partecipare singolarmente e contemporaneamente in associazione temporanea e/o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa singola e delle associazioni e/o consorzi nelle quali essa figurasse partecipante.

Analogo divieto vige per la partecipazione di un'impresa a più di una associazione temporanea o consorzio.

Le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della CEE non iscritte all'A.N.C. Italiano sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione dovranno contenere, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti indicazioni, riguardanti la situazione dei concorrenti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo di L. 4.632.555.000 (al netto degli oneri espropriativi), capacità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione dell'appalto; possesso di sufficienti dotazioni tecniche; elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione e mancanza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in bollo, dovranno pervenire entro il giorno 28 febbraio 1992 esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato al seguente indirizzo: Comune di San Lucido (CS) - Via F. Giuliani.

Le lettere d'invito a presentare le offerte verranno spedite dal Comune di S. Lucido entro centoventi giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Le imprese invitate, a seguito della preselezione, potranno richiedere i documenti e gli elaborati con le modalità di cui alla lettera d'invito.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di escludere dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore del 7% (sette per cento); senza tener conto delle offerte in aumento che, peraltro, non sono ammesse.

Tale facoltà di esclusione ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

La richiesta di invito non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Il presidente: rag. Emanuele Amendola

Il segretario: dr. proc. Francesco Grossi.

C-2627 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Concessionaria per la Realizzazione del Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica - U.S.S.L. n. 37 Breno (BS)

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci 2

Bando di gara per licitazione privata

Il Nuovo Pignone intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 lettera b) art. 15, ossia aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura in opera delle apparecchiature ed attrezzature elettromedicali suddivisi in n. 6 lotti, per l'erigendo Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica.

L'importo massimo della fornitura di ogni lotto è di:

- lotto n. 1 Dipartimento Immagine L. 2.582.000.000;
- lotto n. 2 Blocco Operatorio L. 356.000.000;
- lotto n. 3 Anestesia-Rianimazione L. 424.400.000;
- lotto n. 4 Cardiologia L. 945.200.000;
- lotto n. 5 Laboratori L. 537.300.000;
- lotto n. 6 Sterilizzazione L. 380.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi il cui ordine di importanza è indicato nel Capitolato Speciale:

- prezzo;
- qualità;
- termine di esecuzione;
- assistenza tecnica postvendita.

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e resa funzionale presso l'erigendo Ospedale, via Manzoni, Esine (BS) entro i seguenti giorni dalla data di aggiudicazione:

- lotto n. 1 Dipartimento Immagine entro centoventi giorni solari;
- lotto n. 2 Blocco Operatorio entro ottanta giorni solari;
- lotto n. 3 Anestesia-Rianimazione entro centodieci giorni solari;
- lotto n. 4 Cardiologia entro centodieci giorni solari;
- lotto n. 5 Laboratori entro ottanta giorni solari;
- lotto n. 6 Sterilizzazione entro centoventi giorni solari.

La fornitura è finanziata dalla deliberazione della regione Lombardia, Giunta Regionale, n. 49802 del 19 dicembre 1989, a favore dell'U.S.S.L. n. 37, Committente dell'Ospedale Generale di Vallecamonica.

Gli interessati dovranno presentare offerta completa di uno o più lotti per fornitura in opera delle apparecchiature ed attrezzature elettromedicali.

Non saranno prese in considerazione offerte di forniture parziali ed incomplete di ogni singolo lotto.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, le imprese riunite in associazione concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara secondo il dettato dell'art. 19, comma 3, della legge n. 55/90.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 29 febbraio 1992 al Nuovo Pignone: INSO ufficio APPR, via Felice Matteucci, 2 - 50127 Firenze - tel. 055/43921.

Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La stazione appaltante spedisce le lettere invito entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare la ragione sociale ed il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, o equipollente per le ditte estere.

Dovranno altresì indicare il lotto o i lotti che intendono offrire.

Nella domanda stessa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, tenuto conto degli articoli 11, 12, 13, 14 della legge 30 marzo 1981 n. 113, quanto segue:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte estere;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

che il concorrente o almeno l'impresa capogruppo di eventuale raggruppamento, ha effettuato singole forniture di tipologia e dimensione economica analoghe a quella del lotto o dei lotti che si intendono offrire nell'ultimo triennio a strutture sanitarie, ospedaliere o socio assistenziali;

la descrizione della propria organizzazione con l'indicazione del numero dei dipendenti;

la regolarità contributiva della ditta stessa.

Il Nuovo Pignone si riserva la facoltà di chiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

In riferimento all'art. 5 del capitolato speciale dovrà essere costituito deposito cauzionale definitivo da parte della ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, il Nuovo Pignone non avrà provveduto all'aggiudicazione della fornitura.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che la ditta intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

Tutte le informazioni relative alla gara d'appalto potranno essere chieste al Nuovo Pignone: INSO ufficio APPR, via F. Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/4392429 - telefax 055/4392923.

Presso lo stesso ufficio potrà essere presa in visione la lettera di invito e il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 febbraio 1992.

Firenze, 7 febbraio 1992

p. Il presidente
Il procuratore: ing. M. Zacchi

C-2628 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Concessionario per la realizzazione del Nuovo Ospedale Generale di Vallecarnonica - U.S.S.L. n. 37 Breno (BS)

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci 2

Bando di gara per appalto concorso

Il Nuovo Pignone intende procedere all'aggiudicazione mediante appalto concorso, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 lettera b) art. 15 della fornitura in opera delle apparecchiature di lavanderia e delle attrezzature ed opere complementari per l'erigendo Nuovo Ospedale Generale di Vallecarnonica.

L'importo massimo della fornitura è di L. 652.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113, lettera b).

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e resa funzionale presso l'erigendo Ospedale, via Manzoni, Esine (BS) entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è finanziata dalla deliberazione della Regione Lombardia, Giunta Regionale, n. 49802 del 19 dicembre 1989, a favore della U.S.S.L. n. 37, committente dell'Ospedale Generale di Vallecarnonica.

Gli interessati dovranno presentare offerta completa per fornitura in opera delle apparecchiature di lavanderia e delle attrezzature ed opere complementari.

Non saranno prese in considerazione offerte di forniture parziali ed incomplete.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, le imprese riunite in associazione concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara, secondo il dettato dell'art. 19, comma 3, della legge n. 55/90.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 29 febbraio 1992 al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via F. Matteucci, 2 - 50127 Firenze - tel. 055/43921.

Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La stazione appaltante spedisce le lettere invito entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare la ragione sociale ed il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, o equipollente per le ditte estere.

Nella domanda stessa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, tenuto conto degli articoli 11, 12, 13, 14 della legge 30 marzo 1981 n. 113, quanto segue:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte estere;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

che il concorrente, o almeno l'impresa capogruppo di eventuale raggruppamento, ha effettuato singole forniture di tipologia e dimensione economica analoghe a quella oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio a strutture sanitarie, ospedaliere o socio assistenziali;

la descrizione della propria organizzazione con l'indicazione del numero dei dipendenti;

la regolarità contributiva della ditta stessa.

Il Nuovo Pignone si riserva la facoltà di chiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

In riferimento all'art. 5 del capitolato speciale, dovrà essere costituito deposito cauzionale definitivo da parte della ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se, trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, il Nuovo Pignone non avrà provveduto all'aggiudicazione della fornitura.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che la ditta intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

Tutte le informazioni relative alla gara d'appalto potranno essere chieste al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via Felice Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/4392429 - telefax 055/4392923.

Presso lo stesso ufficio potranno essere presa in visione la lettera di invito e il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 febbraio 1992.

Firenze, 7 febbraio 1992

p. Il presidente
Il procuratore: ing. M. Zacchi

C-2629 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Concessionario per la realizzazione del Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica - U.S.S.L. n. 37 Breno (BS)

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci 2

Bando di gara per appalto concorso

Il Nuovo Pignone intende procedere all'aggiudicazione mediante appalto concorso, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 lettera b) art. 15 della fornitura in opera delle apparecchiature di cucina e attrezzature ed opere complementari per l'erigendo Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica.

L'importo massimo della fornitura è di L. 603.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113, lettera b).

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e resa funzionale presso l'erigendo Ospedale, via Manzoni, Esine (BS) entro centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è finanziata dalla deliberazione della Regione Lombardia, Giunta Regionale, n. 49802 del 19 dicembre 1989, a favore della U.S.S.L. n. 37, committente dell'Ospedale Generale di Vallecamonica.

Gli interessati dovranno presentare offerta completa per fornitura in opera delle apparecchiature di cucina e attrezzature ed opere complementari.

Non saranno prese in considerazione offerte di forniture parziali ed incomplete.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, le imprese riunite in associazione concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara, secondo il dettato dell'art. 19, comma 3, della legge n. 55/90.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 29 febbraio 1992 al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via F. Matteucci, 2 - 50127 Firenze - tel. 055/43921.

Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La stazione appaltante spedisce le lettere invito entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare la ragione sociale ed il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, o equipollente per le ditte estere.

Nella domanda stessa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, tenuto conto degli articoli 11, 12, 13, 14 della legge 30 marzo 1981 n. 113, quanto segue:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte estere;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

che il concorrente, o almeno l'impresa capogruppo di eventuale raggruppamento, ha effettuato singole forniture di tipologia e dimensione economica analoghe a quella oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio a strutture sanitarie, ospedaliere o socio assistenziali;

la descrizione della propria organizzazione con l'indicazione del numero dei dipendenti;

la regolarità contributiva della ditta stessa.

Il Nuovo Pignone si riserva la facoltà di chiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

In riferimento all'art. 5 del capitolato speciale, dovrà essere costituito deposito cauzionale definitivo da parte della ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, il Nuovo Pignone non avrà provveduto all'aggiudicazione della fornitura.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che la ditta intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

Tutte le informazioni relative alla gara d'appalto potranno essere chieste al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via Felice Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/4392429 - telefax 055/4392923.

Presso lo stesso ufficio potranno essere presa in visione la lettera di invito e il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 febbraio 1992.

Firenze, 7 febbraio 1992

p. Il presidente
Il procuratore: ing. M. Zacchi

C-2630 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Concessionario per la realizzazione del Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica - U.S.S.L. n. 37 Breno (Brescia)

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci 2

Bando di gara per appalto concorso

Il Nuovo Pignone intende procedere all'aggiudicazione mediante appalto concorso, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 lettera b) art. 15 della fornitura in opera del sistema di segnalazione allarmi e rilevazioni incendi per l'erigendo Nuovo Ospedale Generale di Vallecamonica.

L'importo massimo della fornitura è di L. 382.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113, lettera b).

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e resa funzionale presso l'erigendo Ospedale, via Manzoni, Esine (Brescia) entro settantacinque giorni dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è finanziata dalla deliberazione della regione Lombardia, Giunta regionale, n. 49802 del 19 dicembre 1989, a favore dell'U.S.S.L. n. 37, committente dell'Ospedale Generale di Vallecaminica.

Gli interessati dovranno presentare offerta completa per fornitura in opera delle apparecchiature del sistema di segnalazioni allarmi e rilevazioni incendi.

Non saranno prese in considerazione offerte di forniture parziali ed incomplete.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, le imprese riunite in associazione concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara, secondo il dettato dell'art. 19, comma 3, della legge n. 55/90.

Le domande di partecipazione all'appalto concorso, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 29 febbraio 1992 al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via F. Matteucci, 2 - 50127 Firenze - tel. 055/43921.

Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La stazione appaltante spedisce le lettere invito entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare la ragione sociale ed il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, o equipollente per le ditte estere.

Nella domanda stessa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, tenuto conto degli articoli 11, 12, 13, 14 della legge 30 marzo 1981 n. 113, quanto segue:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte estere;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

che il concorrente, o almeno l'impresa capogruppo di eventuale raggruppamento, ha effettuato singole forniture di tipologia e dimensione economica analoghe a quella oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio a strutture sanitarie, ospedaliere o socio assistenziali;

la descrizione della propria organizzazione con l'indicazione del numero dei dipendenti;

la regolarità contributiva della ditta stessa.

Il Nuovo Pignone si riserva la facoltà di chiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

In riferimento all'art. 5 del capitolato speciale, dovrà essere costituito deposito cauzionale definitivo da parte della ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, il Nuovo Pignone non avrà provveduto all'aggiudicazione della fornitura.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che la ditta intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

Tutte le informazioni relative alla gara d'appalto potranno essere chieste al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via Felice Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/4392429 - telefax 055/4392923.

Presso lo stesso ufficio potranno essere presa in visione la lettera di invito e il capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 febbraio 1992.

Firenze, 7 febbraio 1992

p. Il presidente
Il procuratore: ing. M. Zacchi

C-2631 (A pagamento).

NUOVO PIGNONE - S.p.a.

Concessionario per la realizzazione del Nuovo Ospedale Generale di Vallecaminica - U.S.S.L. n. 37 Breno (Brescia)

Sede legale in Firenze, via Felice Matteucci n. 2

Bando di gara per licitazione privata

Il Nuovo Pignone intende procedere all'aggiudicazione mediante licitazione privata, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981 lettera b) art. 15, ossia aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, della fornitura in opera degli arredi sanitari e non per l'erigendo Nuovo Ospedale Generale di Vallecaminica.

L'importo massimo della fornitura è di L. 900.000.000.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio di cui all'art. 15 della legge 30 marzo 1981 n. 113, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

prezzo;
qualità;
termine di esecuzione;
referenze,
qui indicati nell'ordine decrescente di importanza.

La fornitura dovrà essere consegnata, installata e resa funzionale presso l'erigendo Ospedale, via Manzoni, Esine (Brescia) entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione.

La fornitura è finanziata dalla deliberazione della regione Lombardia, Giunta regionale, n. 49802 del 19 dicembre 1989, a favore dell'U.S.S.L. n. 37, committente dell'Ospedale Generale di Vallecaminica.

Gli interessati dovranno presentare offerta completa per fornitura in opera degli arredi sanitari e non.

Non saranno prese in considerazione offerte di forniture parziali ed incomplete.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara le imprese in raggruppamento ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Non sono ammesse a partecipare alla gara, le imprese riunite in associazione concomitante o successiva all'aggiudicazione della gara, secondo il dettato dell'art. 19, comma 3, della legge n. 55/90.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in lingua italiana su carta legale, devono pervenire entro le ore 12 del 29 febbraio 1992 al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via Felice Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/43921.

Il recapito della domanda di partecipazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

La stazione appaltante spedisce le lettere invito entro trenta giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare la ragione sociale ed il numero di partita I.V.A. e/o codice fiscale, o equipollente per le ditte estere.

Nella domanda stessa, pena l'esclusione dalla gara, dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, tenuto conto degli articoli 11, 12, 13, 14 della legge 30 marzo 1981 n. 113, quanto segue:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le ditte estere;

di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

che il concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 legge n. 113/81;

che il concorrente, o almeno l'impresa capogruppo di eventuale raggruppamento, ha effettuato singole forniture di tipologia e dimensione economica analoghe a quella oggetto della presente gara, nell'ultimo triennio a strutture sanitarie, ospedaliere o socio assistenziali;

la descrizione della propria organizzazione con l'indicazione del numero dei dipendenti;

la regolarità contributiva della ditta stessa.

Il Nuovo Pignone si riserva la facoltà di chiedere ulteriori informazioni atte a determinare l'idoneità del concorrente.

In riferimento all'art. 5 del capitolato speciale, dovrà essere costituito deposito cauzionale definitivo da parte della ditta aggiudicataria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

L'offerente ha la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta, il Nuovo Pignone non avrà provveduto all'aggiudicazione della fornitura.

Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che la ditta intende eventualmente subappaltare.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante.

Tutte le informazioni relative alla gara d'appalto potranno essere chieste al Nuovo Pignone: INSO uff. APPR, via Felice Matteucci n. 2 - 50127 Firenze - tel. 055/4392429 - telefax 055/4392923.

Presso lo stesso ufficio potranno essere presa in visione la lettera di invito e il Capitolato speciale di appalto con i relativi allegati.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 7 febbraio 1992.

Firenze, 7 febbraio 1992

p. Il presidente
Il procuratore: ing. M. Zacchi

C-2632 (A pagamento).

COMUNE DI CAROVIGNO

(Provincia di Brindisi)

Telef. 0831/992481 - Fax 0831/992020

Avviso inerente la concessione di costruzione e gestione della rete di Metanizzazione nei comuni di Carovigno e San Vito dei Normanni ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 15 marzo 1990, n. 55.

Imprese invitate:

1) Bonatti S.p.a. da Parma; 2) Ghezzi Ugo S.p.a. da Adro; 3) Valtellina S.p.a. da Gorle; 4) Somergas S.r.l. da Molfetta; 5) Camuzzi Gazometri S.p.a. da Milano; 6) Adriatica Gas S.r.l. da Brindisi; 7) Amoruso Costruzioni da Brindisi; 8) Mazzitelli S.p.a. da Bari; 9) Cons. Coop. da Forlì; 10) Netti Impianti S.r.l. da Grumo Appula; 11) Coop. Mucafer da Manfredonia; 12) SO.C.I.E.T. S.r.l. da Lecce; 13) Aster S.p.a. da Milano; 14) Iter Coop. Ravennate da Ravenna; 15) Italcogim S.p.a. da Milano; 16) Sigla Soc. Coop. da Rimini; 17) Otto Gas S.r.l. da Napoli; 18) Consorzio Ravennate da Ravenna; 19) Romagnola Strade S.p.a. da Bertinoro.

Imprese partecipanti:

1) Coop. Mucafer da Manfredonia; 2) Nitti Impianti da Grumo Appula; 3) Raggruppamento Bonatti ed altri da Parma; 4) Camuzzi Gazometri da Milano; 5) Metano Città S.p.a.; 6) Consorzio fra cooperative di produzione lavoro da Forlì; 7) Adriatica Gas da Brindisi; 8) Consorzio Ravennate cooperative produzione lavoro da Ravenna; 9) SO.C.I.E.T. da Lecce; 10) Ghezzi Ugo da Adro; 11) Iter Coop. Ravennate da Ravenna.

Impresa vincitrice: Associazione Temporanea di Imprese SO.C.I.E.T., SES, IM.PA.CO., CO.TEL. da Lecce.

Sistema di aggiudicazione: legge 8 agosto 1977 n. 584 art. 24, lettera b); D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55; legge regione Puglia 16 maggio 1985 n. 27 e relativo regolamento.

Carovigno, 7 febbraio 1992

Il sindaco: Vito Perrino.

C-2594 (A pagamento).

ISRIM - Soc. cons. a r.l.

Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate

Sede in Terni, voc. Pentima Bassa 21

Codice fiscale n. 00567640552 Tel. 0039 744 277154 - Fax 0039 744 278090

Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche alla regione Umbria per l'Istituto Superiore Materiali Speciali, bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE il 3 agosto 1991 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana il 6 agosto 1991, pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Imprese invitate:

lotto 1/A (importo a base d'asta L. 395.000.000): A) Instron, B) Interlab;

lotto 2/A (importo a base d'asta L. 200.000.000): A) Assing, B) Perkin Elmer;

lotto 3/A (importo a base d'asta L. 330.000.000): A) Assing;

lotto 4/A (importo a base d'asta L. 91.000.000): A) Ats Faar;

lotto 5/A (importo a base d'asta L. 90.000.000): A) Galileo, B) Interlab, C) Tecnolab, D) Zeiss;

lotto 6/A (importo a base d'asta L. 290.000.000): A) Instron;
lotto 7/A (importo a base d'asta L. 48.000.000): A) Galileo, B) Interlab;

lotto 1/B (importo a base d'asta L. 327.000.000): A) 2M Strumenti, B) Ats Faar, C) En.Co., D) Fisam, E) Interlab, F) Laboratory Equipment, G) Tecnovetro, H) Tecnolab, I) Zeiss;

lotto 2/B (importo a base d'asta L. 136.000.000): A) 2M Strumenti, B) Galileo, C) Interlab, D) Tecnolab;

lotto 3/B (importo a base d'asta L. 392.000.000): A) Ats Faar, B) Carlo Erba, C) Coulter, D) Interlab, E) Tecnolab, F) Tecnovetro;

lotto 4/B (importo a base d'asta L. 855.000.000): A) Interlab, B) Tecnolab, C) Varian;

lotto 5/B (importo a base d'asta L. 325.000.000): A) Carlo Erba, B) Hewlett Packard, C) Interlab, D) Perkin Elmer, E) Unicam, F) Varian;

lotto 6/B (importo a base d'asta L. 330.000.000): A) Carlo Erba, B) Pharmacia, C) Millipore, D) Instron, E) Interlab, F) Perkin Elmer, G) Tecnolab, H) Unicam, I) Varian;

lotto 7/B (importo a base d'asta L. 45.000.000): A) Interlab, B) Hewlett Packard;

lotto 1/C (importo a base d'asta L. 200.000.000): A) Ats Faar, B) Assing, C) Carlo Erba, D) Perkin Elmer, E) Polymed;

lotto 2/C (importo a base d'asta L. 125.000.000): A) Assing, B) Georgeo;

lotto 3/C (importo a base d'asta L. 195.000.000): A) Assing, B) Ats Faar, C) Biotronix, D) Carlo Erba, E) Perkin Elmer, F) Tecnolab;

lotto 4/C (importo a base d'asta L. 575.000.000): A) Assing, B) Cameca, C) Interlab, D) Philips, E) Zeiss;

lotto 5/C (importo a base d'asta L. 585.000.000): A) 2M Strumenti, B) Assing, C) Philips, D) Siars;

lotto 7/C (importo a base d'asta L. 49.000.000): A) Perkin Elmer, B) Tecnolab;

lotto 1/D (importo a base d'asta L. 65.000.000): A) Braun, B) Interlab;

lotto 2/D (importo a base d'asta L. 750.000.000): A) Biotronix, B) Aes, C) Celcoop, D) Convex Computer E) Crued, F) Hewlett Packard, G) Ibm, H) Linea Informatica, I) Metro Aurelia, L) Perkin Elmer, M) Sidis;

lotto 3/D (importo a base d'asta L. 41.000.000): A) Pharmacia, B) Interlab, C) Tecnologie Avanzate;

lotto 4/D (importo a base d'asta L. 120.000.000): A) 2M Strumenti, B) Ats Faar, C) Interlab, D) Tecnolab, E) Tecnovetro;

lotto 5/D (importo a base d'asta L. 365.000.000): A) Esseci, B) Interlab;

lotto 6/D (importo a base d'asta L. 299.000.000): A) Instron, B) Interlab, C) Matest;

lotto 7/D (importo a base d'asta L. 105.000.000): A) Aes, B) Biotronix, C) Lomb. E Marozzini;

lotto 3/E (importo a base d'asta L. 244.000.000): A) Tcs;

lotto 5/E (importo a base d'asta L. 300.000.000): A) Interlab;

lotto 7/E (importo a base d'asta L. 110.000.000): A) En.Co.;

lotto 1/F (importo a base d'asta L. 49.000.000): A) En.Co., B) Interlab;

lotto 2/F (importo a base d'asta L. 262.000.000): A) Kce, B) Tav;

lotto 3/F (importo a base d'asta L. 458.000.000): A) Interlab, B) Kce, C) Tav;

lotto 6/F (importo a base d'asta L. 35.000.000): A) Tecnamac;

lotto 7/F (importo a base d'asta L. 145.000.000): A) Galileo.

Imprese partecipanti (indicate dalle lettere di contrassegno del precedente elenco):

lotto 1/A: A); lotto 5/A: A), D); lotto 6/A: A); lotto 7/a, A); lotto 2/B: A); lotto 4/B: C); lotto 5/B: A), C), D), F); lotto 6/B: A), E), F), H), I); lotto 7/B: B); lotto 1/C: B), D), E); lotto 2/C: B); lotto 3/C: A), D); E); lotto 4/C: A), D), E); lotto 5/C: B), C); lotto 2/D: C), D), F), G), M); lotto 3/D: B); lotto 4/D: A); lotto 5/D: A); lotto 7/D: B), C); lotto 5/E: A); lotto 7/E: A); lotto 3/F: C); lotto 6/F: A).

Imprese aggiudicatrici: lotto 1/A: Instron Milano; lotto 5/A: Zeiss Milano; lotto 6/A: Instron Milano, lotto 7/A: Galileo Campi Bisenzio (Firenze); lotto 2/B: 2M Strumenti Roma; lotto 4/B: Varian Segrate (Milano); lotto 5/B: Interlab Roma; lotto 6/B: Interlab Roma; lotto 7/B: Hewlett Packard Roma; lotto 1/C: Assing Roma; lotto 2/C: Georgeo Castelnuovo Rangone (Modena); lotto 3/C: Assing Roma; lotto 4/C: Assing Roma; lotto 5/C: Philips Milano; lotto 3/D: Interlab Roma; lotto 4/D: 2M Strumenti Roma; lotto 5/D: Esseci Narni (Terni); lotto 7/D: Biotronix Roma; lotto 5/E: Interlab Roma; lotto 7/E: En.Co. Chirignano (Venezia); lotto 3/F: Tav Caravaggio (Bergamo); lotto 6/F: Tecnamac Terni.

I lotti: 2/A, 3/A, 4/A, 1/B, 3/B, 6/C, 7/C, 1/D, 6/D, 1/E, 2/E, 3/E, 4/E, 6/E, 1/F, 2/F, 4/F, 5/F, 7/F, non sono stati aggiudicati per mancanza di offerte o di offerte valide.

Il lotto 2/D non è stato aggiudicato ai sensi dell'espressa facoltà riservata all'Istituto nella lettera di invito punto G.

L'aggiudicazione è stata effettuata il 30 dicembre 1991 a norma dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113, senza ammissione di offerte in aumento.

Terni, 30 dicembre 1991

Il vice presidente Isrim: Antonio Cassetta.

S-957 (A pagamento).

ISIRIM - Soc. cons. a r.l.

Istituto Superiore di Ricerca e Formazione sui Materiali Speciali per le Tecnologie Avanzate

Sede in Terni, voc. Pentima Bassa 21

Codice fiscale n. 00567640552 Tel. 0039 744 277154 - Fax 0039 744 278090

Licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche alla regione Umbria per l'Istituto Superiore Materiali Speciali, bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della CEE il 9 novembre 1991 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana l'8 novembre 1991, pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90.

Imprese invitate:

lotto 1/A (importo a base d'asta L. 20.500.000): A) S.T.E.A., B) Lupporelli & Vittori, C) Sidis, D) Celi;

lotto 2/A (importo a base d'asta L. 54.000.000): A) Assing, B) Celi, C) General Tecnologie;

lotto 3/A (importo a base d'asta L. 22.000.000): A) Celi;

lotto 4/A (importo a base d'asta L. 74.000.000): A) Celi, B) Ciampolini Strumenti Scientifici, C) Steroglass;

lotto 5/A (importo a base d'asta L. 30.000.000): A) Celi, B) Microcontrole Italia;

lotto 1/B (importo a base d'asta L. 28.000.000): A) Philips, B) S.T.E.A., C) Lupporelli & Vittori, D) Bilatron, E) A.E.S., F) Sidis, G) Celi;

lotto 2/B (importo a base d'asta L. 35.000.000): A) Celi;

lotto 3/B (importo a base d'asta L. 30.000.000): A) Celi;

lotto 4/B (importo a base d'asta L. 38.000.000): A) Philips, B) Bilatron, C) Celi;

lotto 1/C (importo a base d'asta L. 680.000.000): A) A) Michele Biraghi, B) Ats Faar, C) Gloria Artec, D) Centroscuola Paci, E) Ferraro Cairo, F) Angelantoni Scientifica, G) Interlab, H) Vastarredo, I) Arredi Tecnici Villa, L) Labozeta, M) Paolini Arredamenti, N) Bilatron, O) Manerba, P) Assing, Q) Faray, R) Oesse, S) Arredamenti Ilario De Santis, T) Beltram, U) Celi, V) Labosystem;

lotto 2/C (importo a base d'asta L. 116.000.000): A) Gloria Artec, B) Arredamenti Ridolfi, C) Centroscuola Paci, D) Ferraro Cairo, E) Vastarredo, F) Lupporelli & Vittori, G) Paolini Arredamenti, H) Arredare Designed Space, I) Castelli, L) Manerba, M) Archiutti, N) Fray, O) Oesse, P) Arredamenti Ilario De Santis, Q) Sidis, R) Celi, S) Knoll International Italia, T) Giulietti, U) Ats Faar, V) Beltram, Z) Frezza, Aa) Lcf S.N.C., Ab) Eurointerni, Ac) C.O.M. Cooperativa;

lotto 3/C (importo a base d'asta L. 59.500.000): A) Arredamenti Ridolfi, B) Centroscuola Paci, C) Ferraro Cairo, D) Vastarredo, E) Lupporelli & Vittori, F) Paolini Arredamenti, G) Bilatron, H) Arredare Designed Space, I) Castelli, L) Manerba, M) Faray, N) Gonzagarredi, O) Oesse, P) Arredamenti Ilario De Santis, Q) Sidis, R) Celi, S) Knoll International Italia, T) Giulietti S.N.C., U) Ats Faar, V) Beltram, Z) Lcf S.N.C., Aa) Eurinterni, Ab) C.O.M. Cooperativa;

lotto 4/C (importo a base d'asta L. 295.000.000): A) Assing, B) Celi, C) Ats Faar;

lotto 5/C (importo a base d'asta L. 122.000.000): A) Assing, B) Celi, C) Ats Faar.

Imprese partecipanti (indicate dalle lettere di contrassegno del precedente elenco):

lotto 1/A: A), B); lotto 4/A: C); lotto 1/B: C), D), E); lotto 4/B: B); lotto 1/C: C), E), L), N); lotto 2/C: A), B), C), D), F), G), H), L), Z), Ab); lotto 3/C: A), B, C), E), F), G), H), L), O), Aa); lotto 5/C: C).

Imprese aggiudicatrici: lotto 1/A: Lupporelli & Vittori Terni; lotto 4/A: Steroglass S. Martino in Campo (Perugia); lotto 1/B: A.E.S. Terni; lotto 4/B: Bilatron Terni; lotto 1/C: Gloria Artec Samarate (Varese); lotto 2/C: Lupporelli & Vittori Terni; lotto 3/C: Oesse S. Eraclio Foligno (Perugia); lotto 5/C: Ats Faar Milano.

I lotti 2/A, 3/A, 5/A, 2/B, 3/B, 4/C, non sono stati aggiudicati per mancanza di offerte o di offerte valide.

L'aggiudicazione è stata effettuata il 5 febbraio 1992 a norma dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113, senza ammissione di offerte in aumento.

Terni, 6 febbraio 1991

Il vice presidente Isrim: Antonio Cassetta.

S-958 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE I

Torino

Bando di gara a licitazione privata per la somministrazione di gasolio

In esecuzione alla deliberazione dell'amministratore straordinario n. 186/02 del 4 febbraio 1992 l'U.S.S.L. Torino I, via S. Secondo, n. 29 - 10128 Torino, tel. 011/57541 indice gara a licitazione privata per aggiudicare per il periodo 1° giugno 1992 al 31 maggio 1993 il seguente lotto di gasolio per riscaldamento: lt. 2.000.000 di gasolio.

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981, n. 113.

La procedura di aggiudicazione prescelta sarà quella prevista dalla succitata legge all'art. 15, primo comma, lett. a) (prezzo più basso).

Le consegne dovranno essere effettuate, entro 24 ore dalla richiesta telefonica, nei quantitativi, che di volta in volta saranno fissati, a norma del Capitolato speciale, presso i singoli presidi in Torino.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 30 marzo 1981, n. 113.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresa. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, primo comma, lettere a), b), d) ed e);

2) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 11 legge 30 marzo 1981, n. 113) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

3) dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire tutto il quantitativo richiesto nel bando, anche in caso di calamità, scioperi, ecc., autenticata a norma di legge;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato della cancelleria del Tribunale rilasciato dalla cancelleria fallimentare;

6) certificato dei carichi pendenti presso la pretura;

7) certificato dei carichi pendenti presso la procura;

8) certificato del Tribunale sezione misure di prevenzione;

9) (solo per le Società) certificato del Tribunale civile e penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre al legale rappresentante;

10) (solo per le s.p.a.) estratto notarile del libro dei soci da cui compaiono i nomi di tutti i soci della ditta;

11) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla prefettura italiana o dal competente ufficio straniero limitatamente a questa categoria di aziende;

12) restanti documenti più sotto richiesti:

i documenti di cui ai punti 4), 5), 6), 7) e 8), debbono riguardare il o i titolari della ditta, il o i legali rappresentanti, nonché il o i direttori tecnici;

saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10, lett. c) ed f), primo comma della legge n. 113/81.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 5, lett. n) e art. 12 lett. a) e lett. c) della legge 113/81, le condizioni minime di carattere economico finanziario per partecipare alla gara saranno valutate dall'amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti (anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione):

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi 3 esercizi (89 - 90 - 91) e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del lotto, relative allo stesso periodo.

Per il combinato disposto dagli artt. 5, lett. n) e art. 13 lett. a) e lett. b) della legge 113/81 i requisiti minimi di carattere tecnico in base ai quali l'amministrazione provvederà alla ammissione delle ditte saranno desunti dalla presentazione dei seguenti documenti anch'essi da allegarsi alla domanda di partecipazione, pena l'immediata esclusione dalla gara;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (89 - 90 - 91) con il rispettivo importo data e destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture ai privati i certificati possono essere rilasciati dall'acquirente e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente; comunque requisito minimo per essere ammessi alle gare è di aver fornito prodotti identici nell'ultimo triennio (89 - 90 - 91) per un importo pari a tre volte l'importo delle forniture di cui al presente bando;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dei prodotti nonché la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva della ditta e la descrizione dei meccanismi predisposti per il controllo dei pesi dei prodotti stessi in sede di consegna ai serbatoi dell'ente;

dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale che la ditta concorrente ha nella provincia di Torino un proprio deposito di prodotti petroliferi della capacità complessiva di almeno 1500 tonnellate nonché fotocopia (autenticata) della relativa licenza rilasciata dall'UTIF intestata alla ditta concorrente e relativa al suddetto deposito.

La somministrazione è prevista in un lotto unico.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione pena l'immediata esclusione dalla gara, scade alle ore dodici del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità economiche europee, avvenuta il 14 febbraio 1992.

Limitatamente alle sole ditte straniere, qualora la legislazione del Paese straniero non contempli il rilascio di uno o più documenti ovvero se tali certificati stranieri non contengono tutti i dati richiesti, essi possono essere sostituiti da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista nello Stato straniero, è sufficiente una dichiarazione solenne, la quale, al pari di quella giurata, deve essere effettuata innanzi ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi pubblico ufficiale, autorizzati a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione provveditoriale economica della U.S.S.L. Torino I - telef. 5754288 - Via San Secondo 29 - 10128 Torino in orario d'ufficio (sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. Torino I - Ufficio protocollo - Via San Secondo n. 29 - 10128 Torino e dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Torino, 15 febbraio 1992

L'amministratore straordinario: prof. Rosario Simonetta.

T-180 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO MANTOVA ED UNITI

Sede: Residenza Municipale di Mantova

Ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, comunicasi che il Consorzio ha esperito le seguenti gare d'appalto:

A) Il 10 agosto 1990, licitazione privata, art. 24, lett. a), legge 8 agosto 1977 n. 564 con esclusione delle offerte in ribasso superiori alla media delle offerte ammesse, incrementata del 7%, fornitura e posa reti idriche; importo base: L. 11.804.858.200.

Impresa aggiudicataria: Consorzio cooperative di produzione e lavoro di Reggio Emilia, con ribasso 16,09%.

Imprese invitate: 1) Coop. edile Monghidoro - Minghidoro (BO); 2) S.I.I. Società Imprese Industriali S.p.a. - Roma; 3) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a. - Musile di Piave (VE); 4) Impresa Dipenta S.p.a. - Roma; 5) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; 6) Romagnoli S.p.a. - Milano; 7) Impresa Generale Costruzioni S.p.a. - IGECO - Cavallino (LE); 8) Italstrade S.p.a. - Milano; 9) Impresa Armando Torri S.p.a. Costruzioni Generali - Milano, in associazione di imprese con S.I.A. Società Italiana Appalti S.p.a. e Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 10) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 11) Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche S.p.a. Safab - Roma; 12) Nuova

Cimimontubi S.p.a. - Vimodrone (MI) - in associazione di imprese con Belleli S.p.a. - Mantova; 13) Coopsette S.c.r.l. - Castelnuovo Sotto (RE) - in associazione di imprese con Depurimpanti S.p.a. - Parma e Marcazzani Sandro S.r.l. - Mantova; 14) Cogefarimpresit - Costruzioni Generali S.p.a. - Milano; 15) Nicis Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 16) C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo per le cooperative di produzione e lavoro - Bologna; 17) Vianini Lavori S.p.a. - Roma; 18) Itercantieri S.p.a. Impresa Generale di Costruzioni - Limena (PD); 19) Impresa Costruzioni Magri geom. Anselmo S.p.a. - Parma; 20) Coop. Costruttori Scarl - Argenta (FE); 21) Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.a. - Roma; 22) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» - Ravenna; 23) Saipem S.p.a. - San Donato Milanese (MI); 24) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 25) A.I.A. Costruzioni S.p.a. - Catania; 26) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; 27) Mazzanti S.p.a. Costruzioni Generali - Argenta (FE); 28) Cooperativa Ravenna Interventi sul Territorio - Lugo (RA); 29) Bonatti S.p.a. - Parma; 30) Edilter Scarl - Bologna; 31) Consorzio Cooperativa Costruzioni - Bologna; 32) Scarparo Costruzioni S.p.a. - Este (PD); 33) CMB Cooperative Muratori e Braccianti di Carpi - Carpi (MO); 34) Todini Costruzioni Generali - Roma; 35) Impresa Unione S.p.a. - Parma; 36) COGE Costruzioni Generali S.p.a. - Parma; 37) Ing. O. Mazzitelli S.p.a. - Bari; 38) Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna - Ravenna; 39) Ing. Carriero e Baldi S.p.a. - Napoli; 40) Edilcoop Forli Scarl - Forli; 41) Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. - Parma; 42) Torno S.p.a. - Milano; 43) Gecopre Generali Costruzioni e Prefabbricazione S.p.a. - Cagliari; 44) CCPL Consorzio Cooperative di Produzione e Lavoro - Reggio Emilia; 45) Orion S.c.a.r.l. - Cavriago (RE).

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 6), 10), 12), 13), 15), 16), 18), 19), 22), 25), 26), 27), 29), 31), 32), 33), 34), 35), 38), 41), 44), 45).

B) Il 12 febbraio 1991 appalto concorso infissione 10 pozzi; importo base L. 1.628.000.000.

Impresa aggiudicataria: J. Massarenti S.p.a., di Piacenza, per importo L. 1.970.430.000.

Imprese invitate: 1) Massarenti S.p.a. - Piacenza; 2) Landi Franco - Pisa; 3) F.lli Costa fu Eranio - Fidenza (PR); 4) Tecnosol S.p.a. - Roma; 5) Carlo Dalla Torre S.n.c. - Grandate (CO); 6) Negretti S.r.l. - Corteolona (PV); 7) I.P.T.A. di Vassalli S.r.l. - Torbole Casaglia (BS).

Imprese partecipanti: 1), 3), 5), 6), 7).

C) Il 27 ottobre 1990 appalto concorso realizzazione stazione trattamento acqua; importo base L. 3.300.000.000.

L'intervento è stato aggiudicato all'associazione temporanea di imprese: Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo, Baden Italiana di Desenzano (BS), Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova, per l'importo di L. 3.570.000.000.

Imprese invitate: 1) Degremont Italia S.p.a. - Milano (mandataria) in associazione temporanea di imprese con l'Unione di Quistello (MN) (mandante); 2) Costruzioni Dondi S.p.a. - Rovigo (mandataria) in associazione temporanea di imprese con Consorzio Cooperative Virgilio di Mantova (mandante) e Baden Italiana S.p.a. di Bedizzole (BS) (mandante); 3) Termomeccanica Italiana S.p.a. - La Spezia; 4) Società Italiana Depurazione Acque S.p.a. - Rubano (PD) (mandataria) in associazione temporanea di imprese con Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO) (mandante); 5) Culligan Italiana S.p.a. - Cadriano di Granarolo Emilia (BO) (mandataria) in associazione temporanea di imprese con Coop. Muratori Reggiolo di Reggiolo (RE); 6) Emit Ercole Marelli Impianti Tecnologici S.p.a. - Milano - capo gruppo del raggruppamento di imprese Emit e Elcar S.r.l. di Milano (associata) in raggruppamento temporaneo di imprese con Bottoli Arturo S.p.a. di Mantova; 7) Compagnia Italiana Strade C.I.S. S.p.a. - Torino (mandataria) in raggruppamento temporaneo di imprese con Fisia S.p.a. (denominata anche Castagnetti S.p.a.) di Rivoli (TO) (mandante); 8) Nuova Cimimontubi S.p.a. - Vimodrone (MI) capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con Belleli S.p.a. di Mantova e Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 9) Ionics Italba S.p.a. - Milano - capogruppo dell'associazione temporanea di imprese con Martinotti Renato S.r.l. di Mantova.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8).

Li, 7 febbraio 1992

Il presidente: avv. Sergio Genovesi.

C-2660 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Questa Amministrazione intende affidare in concessione la costruzione e gestione di una discarica posta in località Bulicata. L'importo presunto ammonta a L. 5.251.000.000.

Il Concessionario dovrà attenersi a tutti quanti gli obblighi previsti dalla relativa convenzione in concessione a disposizione degli interessati presso il servizio contratti di questa amministrazione.

Gli aspiranti concessionari, pena esclusione, entro il 12 marzo 1992 dovranno rimettere a questa amministrazione, posta in Pistoia, piazza Duomo, 1 (telef. 0573/3711 Fax n. 371289), domanda in carta bollata, con allegata la seguente documentazione:

1) considerato che i lavori consistono in scavi e movimenti di terra, con opere annessi in muratura e cemento armato, sistemazione agraria e forestale e verde pubblico, impermeabilizzazione terreni, dovrà essere prodotto certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria I importo 3 miliardi, categoria II importo L. 1.500.000.000 e categoria 19/E importo L. 1.500.000.000;

2) certificato di iscrizione tribunale da cui risultino i nominativi delle persone designate a rappresentare e di impegnare legalmente a società, che la società nell'ultimo quinquennio non si è trovata in stato di fallimento o di concordato;

3) dichiarazione in competente bollo con firme autenticate, da cui risulti:

a) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, nel campo delle discariche indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

b) l'attrezzatura, i mezzi di opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione della concessione;

c) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

d) cifra di affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Sono ammesse a presentare offerte anche le imprese riunite, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Gli aspiranti concessionari dovranno, inoltre, affidate a terzi almeno il 7% dei lavori.

Nel caso in cui l'aspirante concessionario volesse affidare una percentuale maggiore, detta percentuale dovrà essere indicata in sede di offerta.

Gli inviti saranno spediti entro il 30 maggio 1992. Il testo integrale della convenzione, nonché gli elaborati tecnici, potranno essere presi in visione presso il servizio contratti di questa amministrazione.

Per quanto riguarda le notizie tecniche rivolgersi al dirigente igiene urbana (telef. 0573/531671).

La concessione sarà affidata secondo il metodo dell'appalto concorso, ai sensi dell'art. 91 r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, secondo i seguenti criteri espressi in ordine decrescente di importanza:

- termine di esecuzione da 0 a 26 punti max;
- valore tecnico dell'opera da 0 a 23 punti max;
- costo di esercizio da 0 a 21 punti max;
- prezzo da 0 a 20 punti max;
- modalità di gestione da 0 a 10 punti max;
- totali da 0 a 100 punti max.

L'offerta tecnico-economica più vantaggiosa sarà determinata da apposita commissione.

Il pagamento avverrà mediante rate semestrali comprensive di capitale ed interesse, nell'arco del periodo di anni cinque, così come meglio indicato nella convenzione suddetta.

Per quanto riguarda la gestione il pagamento avverrà mediante rate mensili.

Il sindaco: (firma illeggibile).

C-2647 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-648 riguardante Ministero delle Finanze comando generale della Guardia di finanza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1992, parte seconda, alla pagina 24, dove è scritto: «lotto n. 18: n. 600 macchine per scrivere manuali 90/129 spazi; n. 600 macchine per scrivere manuali 130/180 spazi; n. 200 macchine per scrivere manuali oltre 180 spazi»; si deve rettificare: «Lotto n. 18: n. 600 macchine per scrivere manuali 90/129 spazi» ed aggiungere: «lotto n. 20: n. 600 macchine per scrivere manuali 130/180 spazi; lotto n. 21: n. 200 macchine per scrivere manuali oltre 180 spazi».

Invariato il resto.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1039 (A pagamento).

Nell'avviso S-649 riguardante Ministero delle Finanze comando generale della Guardia di finanza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 5 febbraio 1992, parte seconda, alla pagina 25, dove è scritto: «lotto n. 11: n. 500 letti con faretto; n. 500 armadi a due ante; n. 500 comodini»; si deve rettificare: «lotto n. 11: n. 500 letti con faretto» ed aggiungere: «lotto n. 21: n. 500 armadi a due ante; n. 500 comodini».

Invariato il resto.

Il dirigente superiore: dott. Francesco Grifoni.

S-1040 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-23165 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 26 luglio 1991 alla pagina n. 16, dove è scritto: «... n.1032171/85...», leggesi: «... n.103217/85...».

Invariato il resto.

C-2613

Nell'avviso S-12734 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 304 del 30 dicembre 1991 al rigo 5 deve leggersi: «assegno n. 00123748-06 di L. 9.900.000» anziché «n. 001233748-06» come erroneamente pubblicato.

Invariato il resto.

C-2614

Nell'avviso T-98 riguardante convocazione di assemblea GEFIM S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1992 alla pagina n. 7, dove è scritto: «i signori azionisti sono convocati, in assemblea ordinaria...» leggesi: «i signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria...».

Invariato il resto.

C-2615

Nell'avviso C-22445 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 164 del 15 luglio 1991 alla pagina n. 20, dove è scritto: «La sottoscritta Cardile Rusateri Rosalia...», leggesi: «La sottoscritta Cardile Pusateri Rosalia...», alla fine del testo si deve aggiungere: «Opposizione nei termini di legge».

Invariato il resto.

C-2667

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AUTOLIV KLIPPAN - S.p.a.	14
AZIMUT PUGLIA - S.p.a.	2
BANCA DEL LAVORO - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	7
CARIGEST - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO CARPI - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI CARPI	15
CEVIP - S.p.a.	7
COOP RENO Soc. Coop. - a r.l.	12
COOP TRE VALLI Soc. Coop. - a r.l.	12
CPC ITALIA - S.p.a.	1
CROMORUOTE - S.p.a.	12
D-MARKETING - S.p.a.	2

	PAG.
DE MICHELI IMPIANTI - S.p.a.	8
DELFINO VINCENZO - S.p.a.	8
EBI-CONSULT - S.p.a.	13
EDITRICE ITALIANA SOFTWARE - S.p.a.	7
EUFENTE - S.r.l.	14
EURO ELETTRICA - S.r.l.	12
FL.RE.CO. - S.p.a. Fiduciaria revisione Contabile	10
FIDIA INTERNATIONAL - S.p.a.	15
FIDIA - S.p.a.	15
FIMEPAR - S.p.a.	10
FINANZIARIA POZZI-GINORI - S.p.a.	9
FINLEMA - S.p.a.	3
GESTIONE E SVILUPPO IMMOBILIARE PIRELLI - S.p.a.	5
GROS MARKET LOMBARDINI - S.p.a.	11
IMITEC - S.p.a.	7
IN LEASING - S.p.a.	9
INTERFINANZIARIA MERIDIONALE - S.p.a.	9
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE	15
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE MARCHE, UMBRIA, ABRUZZO E MOLISE E SEZIONE AUTONOMA OPERE PUBBLICHE Ente morale	15
LEASINGAUTO - S.p.a.	8
LUBE MARKET - S.p.a.	3
MALAN VIAGGI - S.p.a.	11
MANITOBA ITALIA - S.p.a.	2
MILANOSOLE - S.p.a.	10
MITTEL SERVIZI - S.r.l.	14
NOMURA ITALIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	2
NUOVA IRVIN - S.p.a.	14
NUOVA TRASEKA - S.p.a.	10
PALAZZO PIACENTINI - S.r.l.	13
PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.	5
PLADA - S.p.a.	5
RAMPASI & C. - S.p.a. Elettrotecnica Industriale	2
RESIDENZA CASTELLETTO - S.p.a.	7
RHIAG - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
ROMACREDIT - S.p.a.	5	SOCHIMISI - S.p.a.	4
SACMA ACCIAI - S.p.a.	4	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	4
SAIPRA - S.p.a.	6	SOCIETÀ SPOLETINA DI IMPRESE TRASPORTI - S.p.a.	4
SALARIA 2137 - S.r.l.	14	SYSTEMS AND MANAGEMENT - S.p.a.	3
SCARAMELLINI - S.p.a.	6	SYSTEMS AND MANAGEMENT - S.p.a.	3
SCOGLIETTO 50 - S.p.a.	9	T.V.E. - S.p.a.	13
SISA - S.p.a. Sviluppo Informatica Sistemi Aziendali	13	TECNOTEMPRA - S.r.l.	14
SISTEMI AUTOMAZIONE - S.p.a.	4	TERME REALI DI VALDIERI - S.p.a.	10
SO.G.A.S. - S.p.a. Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto	11	TNT EXPRESS (ITALY) - S.p.a.	8
		VARIAN - S.p.a.	3
		VILLA BIANCA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
- Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosaria Sabalini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Eboli S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICCHETTA
Piazza Annessione, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
D.I.E.M. Libreria giuridica
c/o Palazzo di Giustizia
Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.D.I. S.r.l.
Via Roma, 60
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
- Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 58/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCÌ
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Milliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 330.000
- semestrale	L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 80.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1992

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 90.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 30.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 24.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 12.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 3 9 0 9 2 *

L. 3.900